N. 174 – DICEMBRE 2019 www.urloweb.com COPIA GRATUITA Anno XVII

Vet Friendly GROUP
Ardeatino
NUOVO OSPEDALE VETERINARIO
PRONTO SOCCORSO H24
Via Andrea Millevoi 71
00178 Roma - Tel. 0645420935
nuovoospedaleveterinarioardeatino

il mensile di Roma Sud
# Urlo

Cenone di Natale
Veglione di Capodanno
Pronto Chef
il ristorante a casa tua
Augura Buone Feste

**MVIII • Chiuso il Farmer's Market: nel nuovo bando anche l'onere degli interventi**

pag. 6

**MIX • Rifiuti: quattro siti indicati sul Municipio IX, torna la paura per Falcognana**

pag. 3

**MXI • Possibili elezioni la prossima primavera. Già partita la campagna elettorale**

pag. 8

**MXII • Piazza Scotti: al vaglio un nuovo piano e la sperimentazione di una nuova viabilità**

pag. 5

# GARBATELLA 100: L'OCCASIONE PER UNA RIQUALIFICAZIONE

**Per il Centenario del quartiere, non solo un calendario di eventi, ma anche un lungo elenco di necessità di intervento: dalle strade fino agli spazi comuni dei Lotti, passando per marciapiedi e verde pubblico**

pag. 2

## editoriale

a pag. 19

### CELLULARE, PIEGACIGLIA E DIRITTI UMANI

di Leonardo Mancini

Sul finire di novembre per alcuni giorni ha fatto scalpore la notizia di una giovane ragazza che, con tanto di video postato sui social, ha superato i serrati controlli di Pechino denunciando le violazioni dei diritti umani perpetuate dal Governo cinese nei confronti delle minoranze musulmane. La giovane statunitense ha deciso di postare il breve filmato sul social network cinese 'Tik Tok', nuovo fenomeno digitale del momento, il cui punto di forza sono i brevi video (massimo 60 secondi) pubblicati dagli utenti. Dopo la pubblicazione da parte di un consorzio giornalistico internazionale, di cui fa parte anche la Bbc e il Guardian, di documenti classificati cinesi che provano l'internamento della minoranza musulmana degli uiguri in quelli che il governo di Pechino si è immediatamente affrettato a definire 'campi di lavoro volontari', la diciassettenne ha deciso di dare risalto alla notizia. Lo ha fatto con la forza che forse un consorzio giornalistico internazionale non ha: con un piegaciglia e un cellulare. Nel suo account di Tik Tok ha infatti postato un video tutorial: "Ciao ragazzi. Ora vi insegno come allungare le vostre ciglia. La prima cosa è

FERMENTOBIRRA MAGAZINE
fermentobirramagazine.com pag. 16

# Garbatella pronta al restyling per il Centenario

## Non solo eventi, ma anche una riqualificazione attesa da tempo

GARBATELLA - Il Centenario del quartiere si avvicina e con esso i festeggiamenti che prenderanno il via dal prossimo 18 febbraio, la data del 'Compleanno della Garbatella'. Una serie di appuntamenti che il Municipio VIII e la grande rete di comitati e associazioni, presenti in questo quadrante, vogliono far confluire in un calendario che andrà a coprire tutto il 2020. Per fare questo lo scorso mese è stata lanciata una 'Chiamata alle Arti', per mettere insieme una serie di proposte e spunti per rendere unica questa importante ricorrenza. Come ci conferma l'Assessora Francesca Vetrugno sono decine le proposte arrivate al Municipio e che le varie realtà, non solo del quadrante, continuano ad inviare.

***Vetrugno: "Decine le idee arrivate al Municipio". Angelucci: "Un'occasione per mettere l'attenzione sugli interventi necessari per il quartiere"***

**OCCASIONE PER RIQUALIFICARE**

Ma al fianco dell'impegno per i festeggiamenti, il Municipio VIII sta lavorando anche per ottenere interventi concreti sul quartiere. Parliamo di problemi che vengono segnalati da anni e che (magari) potrebbero trovare risposte proprio nell'anno del Centenario. È la Commissione Lavori Pubblici ad aver avviato un lavoro di mappatura e raccolta delle necessità dell'intero quartiere. Una serie di interventi che, come spiegato dalla presidente, la consigliera Paola Angelucci, anche tutti gli altri membri della commissione hanno ben chiari: "In molti casi quelle che mancano sono proprio le manutenzioni ordinarie – spiega Angelucci – ma coglieremo l'occasione del Centenario per cercare di far emergere tutti i bisogni del quartiere".

***Foglio: "Senza investimenti del Comune sarà difficile intervenire in modo utile". Buonincontro: "Impegno sul Mercato di via Passino: non può restare chiuso nell'anno del Centenario"***

**GLI INTERVENTI NECESSARI**

Le necessità che la Commissione sta mappando sono le più varie, ma soprattutto sono elementi basilari per la vivibilità di Garbatella. Si parte dai marciapiedi, che in molte strade sono in pessime condizioni, tanto da venire periodicamente invasi dalle piante infestanti, per poi passare alle caditoie e all'illuminazione, tanto stradale che all'interno dei lotti. "In questo caso si punta su Ater – spiega Angelucci – che ha il compito di intervenire sugli spazi comuni". Qui infatti non si contano le necessità di intervento: dall'illuminazione, in molti casi scarsa se non assente, fino alle cancellate, alle perimetrazioni e ai muretti contenitivi che hanno bisogno di interventi di consolidamento e di ristrutturazione. "Sarà importante che vicino alle mostre, ai concerti e a tutte le iniziative che si metteranno in campo, il Municipio si faccia tramite per ottenere qualche intervento concreto di riqualificazione del quartiere – ha commentato il consigliere leghista Simone Foglio, salutando con favore la volontà di spingere su queste riqualificazioni - Speriamo che in questi mesi anche il Comune si desti dal suo torpore e si faccia carico di investimenti senza i quali sarà difficile che si realizzi qualcosa di veramente utile per Garbatella". Stimoli arrivano anche da Fdi, con il capogruppo Maurizio Buonincontro che ha elencato alcune necessità a suo dire irrinunciabili: "Serve riqualificare il Parco Pullino, che in questo momento è in condizioni indecenti, così come la porta di ingresso al quartiere con la scalinata di piazza Brin, che deve essere valorizzata assieme al tratto pedonalizzato di via delle Sette Chiese – aggiunge – Non può mancare l'impegno sul Mercato di via Passino che non deve restare chiuso nell'anno del Centenario". Uno sguardo anche all'impegno che può assumere l'Ater in questo frangente: "Servirebbe un percorso che possa valorizzare gli spazi comuni dei lotti – conclude Buonincontro – per riscoprire la socialità di questa comunità".

**UNA FESTA PER LA COMUNITÀ**

Il lavoro della Commissione proseguirà nelle prossime settimane per cercare di stimolare il più possibile interventi su questo quadrante. Anche con l'ottica di arrivare in futuro a vincolare maggiormente il quartiere e il particolare paesaggio urbano che questo oramai rappresenta: "Il centenario – conclude la consigliera Angelucci - deve rivolgere l'attenzione soprattutto a chi vive nel quartiere, alla sua comunità: operando sul territorio si attirano e avvicinano i residenti. Questo è lo spirito che si deve sostenere, altrimenti sarà difficile porsi l'obiettivo di arrivare al compimento dei 200 anni".

**Leonardo Mancini**

Per la tua pubblicità **347 6079182**
**commerciale@urloweb.com**

Urlo la Scena di Roma Sud

**DIRETTORE RESPONSABILE** Luca Migliorati

**DIRETTORE EDITORIALE** Marco Caria
**VICE DIRETTORE** Leonardo Mancini

**REDAZIONE**
Leonardo Mancini, Anna Paola Tortora
**HANNO COLLABORATO**
Giancarlo Calamita, Andrea Calandra, Ilaria Campodonico, Guido Carnevale, Marco Etnasi, David Gallì, Veronica Loscrì

**FOTOGRAFIE E GRAFICA** Publigiovane

**via G. Armellini, 37 00143 Roma**
**redazione@urloweb.com**
**Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595**

**TIRATURA:** 45.000 copie
**STAMPA**: AGE Srl - Pomezia
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma n° 258/2002 del 23/5/2002
Registrazione R.O.C. n°32208

**EDITORE**

PUBLIGIOVANE MEDIA PUBLISHING
**Publigiovane Soc.Coop.arl**
via E. Spalla 400
00142 Roma
P.IVA 06517231004

**info@publigiovane.com**

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno 09/12/2019 ora 23,40

**URLO è distribuito mensilmente in circa 850 punti, nei seguenti quartieri:**

**MUNICIPIO VIII**
OSTIENSE · SAN PAOLO · SOGNO · GARBATELLA
MONTAGNOLA · TOR MARANCIA · POGGIO AMENO
ROMA 70 · RINNOVAMENTO · OTTAVO COLLE
ARDEATINO · FOTOGRAFIA · VALCO SAN PAOLO

**MUNICIPIO IX**
EUR · FONTE MERAVIGLIOSA · COLLE DI MEZZO
FONTE LAURENTINA · GIULIANO DALMATA
CESARE PAVESE · CASAL BRUNORI · DIVINO AMORE
LAURENTINO MEZZOCAMMINO · CECCHIGNOLA
TORRINO · TRIGORIA MOSTACCIANO · SPINACETO
TOR PAGNOTTA · TOR DÉ CENCI · CASTEL DI LEVA
VITINIA · FALCOGNANA

**MUNICIPIO XI**
MARCONI · PORTUENSE · MAJORANA · TRULLO · MAGLIANA
ODERISI DA GUBBIO · PIAN DUE TORRI · VILLA BONELLI
CASETTA MATTEI

**MUNICIPIO XII**
GIANICOLENSE · COLLI PORTUENSI · MONTEVERDE
BRAVETTA · PISANA · QUATTRO VENTI

# Nel Municipio IX indicati 4 siti per la discarica

## La storia si ripete: come nel 2013 torna l'incubo per Falcognana

ROMA - Mai come adesso il sistema rifiuti del Lazio è avvolto da un clima di incertezza sul futuro. Nemmeno all'indomani della chiusura della discarica di Malagrotta, quando nel 2013 si aprì il primo 'totodiscariche' in assenza di una vera alternativa all'impianto della Valle Galeria, il futuro dei rifiuti capitolini era fumoso come in queste settimane. In attesa che lo scontro aperto tra Comune e Regione ci consegni un vincitore, i territori alzano le barricate e si preparano a resistere. Dopo il botta e risposta con il Comune e il blitz della Sindaca Raggi con i minisindaci del M5s in Consiglio Regionale per rimarcare la loro contrarietà all'indicazione di un sito nel territorio cittadino, la Regione Lazio ha diramato un'ordinanza che impegna il Comune all'indicazione di una nuova discarica non oltre la metà di dicembre. Con la chiusura del sito di Colleferro, rinviata tra le polemiche a metà gennaio, la Capitale si trova in tempi strettissimi a dover trovare una soluzione, ma la posizione assunta fino ad ora sembra quella di non voler prendere una decisione.

**BOTTA E RISPOSTA COMUNE-REGIONE**

L'ordinanza della Regione Lazio è chiara: sarà il Comune a dover indicare uno o più siti, altrimenti oltre a procedere presso le autorità giudiziarie, la vicenda passerà nelle mani di un commissario che prenderà una decisione. Dopo la pubblicazione dell'ordinanza sono arrivati gli inviti nei confronti dell'Amministrazione Comunale ad impugnare il testo davanti al TAR, un'ipotesi contenuta anche in un Ordine del Giorno presentato dalla maggioranza in Aula Giulio Cesare che verrà discusso nei prossimi giorni. Il testo sarebbe dovuto andare al voto già venerdì 6 dicembre nel Consiglio Comunale Straordinario indetto in materia di rifiuti, aggiornato proprio al momento del voto. L'unica cosa certa è che la Sindaca non ha intenzione di indicare un sito per lo stoccaggio dei rifiuti, puntando ancora sull'utilizzo degli impianti del Lazio autorizzati e con capacità residua. Tra questi anche il sito di Colleferro che, come ricordato dalla Sindaca Raggi, potrebbe ricevere rifiuti ancora per un anno. La richiesta dei penta-stellati è quella di lavorare a siti e impiantistica all'interno dei limiti disegnati dal Piano Regionale Rifiuti che, al momento in cui scriviamo, è stato approvato in Giunta ma deve passare per l'aula della Pisana. Le critiche avanzate dalla Sindaca riguardano le tempistiche della stesura di questo piano risalente al 2012. Il testo ha validità di 6 anni, ma secondo i grillini questo andava rivisto già nel 2013 dopo la chiusura di Malagrotta. L'assenza della discarica, secondo la ricostruzione fornita dalla Sindaca, avrebbe generato il clima di emergenza continua con il quale i romani sono ormai abituati a coesistere.

> ***D'Innocenti: "Il nostro territorio è già pieno: abbiamo impianti di compostaggio, siti di trasferenza, discariche di vario genere"***

> ***Lepidini: "Se il M5s è contrario ad indicare una nuova discarica la strada è quella del TAR. Altrimenti si aspetta di essere commissariati per evitare di scegliere e decidere"***

**I SITI IN MUNICIPIO IX**

Ma l'elemento che ha infuocato la protesta sui territori è il Documento Tecnico firmato dai tecnici di Comune, Città Metropolitana e Regione Lazio che indica sette siti dove potrebbe trovare posto la discarica. Tra i territori maggiormente colpiti dalle previsioni del Documento c'è il Municipio IX, che contiene ben quattro dei sette luoghi indicati. Tra questi c'è anche la discarica di fluff (materiale plastico derivante dalla demolizione delle auto) della Falcognana. Un sito ben noto alle cronache perché già nel 2013 finì all'interno delle mire del 'totodiscariche'. Allora (come oggi) i cittadini si organizzarono in presidio fuori i cancelli della discarica e si riversarono in strada bloccando prima l'Ardeatina e poi il centro di Roma. In questo caso persino la proprietà dell'impianto (la società Ecofer) sarebbe contraria ad accogliere i rifiuti. La volumetria residua di questa discarica è di 850mila mc (che si possono trasformare più o meno in altrettante tonnellate), e i rifiuti potrebbero iniziare a varcare i cancelli tra soli 30 giorni, il tempo necessario ad adeguare la rete di captazione del biogas. Si parla invece di ben 200 giorni di attesa per la discarica di inerti della Cortac su via Laurentina, una ex cava con una capacità di circa 290mila mc e la necessità di rivedere le autorizzazioni per i codici CER (le tipologie di rifiuti conferibili). Si parla poi anche di via Canestrini, dove c'è la discarica della società Adrastea, un sito pressoché esaurito ma che, nell'indicazione del Documento tecnico, potrebbe funzionare da deposito preliminare in soli 30 giorni. Ultimo sito identificato nel Municipio IX è quello di 'Quattro A' in via della Selvotta. Come per Falcognana servirebbe adeguare la rete del biogas, ma con 45 giorni il sito potrebbe iniziare ad accogliere rifiuti per una volumetria di circa 300mila mc.

**IL TERRITORIO SI MOBILITA**

Dal territorio municipale la contrarietà ad ospitare la discarica è comune e trasversale a tutti i quartieri e le forze politiche. Il Presidente del Municipio, il penta-stellato Dario D'Innocenti, in Aula Giulio Cesare ha ribadito che "il nostro territorio è già pieno di discariche. Abbiamo impianti di compostaggio, siti di trasferenza, discariche di vario genere. Un peso notevole in termini di impatto ambientale". Allo stesso modo il M5s locale ha richiamato le parole della Sindaca dichiarando la necessità di lavorare nel solco tracciato dal Piano Regionale Rifiuti. La richiesta di impugnare l'Ordinanza della Regione arriva anche dal consigliere del Pd Alessandro Lepidini, che già nel 2013 fu tra gli animatori della protesta contro l'indicazione della Falcognana: "Quella della Regione si scrive ordinanza, si legge Falcognana – afferma il consigliere – La soluzione è usare i poteri speciali per inviare i rifiuti fuori regione, mentre si chiude il ciclo con piccoli impianti distribuiti per la città. Inoltre – aggiunge a noi di Urlo – Perché il Campidoglio non impugna l'ordinanza davanti al Tar? Se il M5s è contrario ad indicare una nuova discarica la strada è quella. Altrimenti – seguita – si aspetta di essere commissariati per evitare di scegliere e decidere". Una possibilità che in questo momento fa paura, e sulla quale si avranno novità soltanto quando l'Aula Giulio Cesare voterà gli atti presentati da maggioranza e opposizione. Tra questi c'è anche un testo di Fdi che sancisce il 'no' a Falcognana: "Anche il capogruppo del M5s lo ha firmato – afferma il consigliere di Fdi in Municipio IX, Massimiliano De Juliis – speriamo non ci siano sorprese al momento del voto".

> ***De Juliis "Speriamo non ci siano sorprese al momento del voto in Aula Giulio Cesare"***

**Leonardo Mancini**

# Ottavo Colle: dopo lo stralcio della strada si attendono i progetti alternativi sulla mobilità

## Parte degli oneri potrebbe essere monetizzata e ricadere sul quadrante come opere pubbliche. Intanto si punta a sistemare il Parco

OTTAVO COLLE - Erano ben poche le notizie filtrate dopo l'approvazione in Assemblea Capitolina della Delibera, proposta dalle forze d'opposizione, per salvaguardare il Parco del Tintoretto e l'Orto Urbano Ortolino dalla costruzione di una strada a scorrimento veloce tra via di Vigna Murata e via del Tintoretto. Poi il 27 novembre, in Commissione Capitolina Urbanistica, finalmente arrivano le prime conferme: gli uffici del Dipartimento stanno aspettando i nuovi progetti sulla mobilità da parte dei privati dopo lo stralcio della strada. In quell'occasione la presidente della Commissione, la consigliera del M5s Donatella Iorio, sottolinea come "non sia facile stravolgere le previsioni urbanistiche, ma vogliamo un cambio di passo e una visione diversa nel pianificare questa città. Allo stesso tempo – aggiunge – bisogna governare quanto c'è già in ballo. Questa vicenda è stata l'apripista che ci ha permesso di capire quali siano gli strumenti che abbiamo in mano".

**I PROSSIMI PASSI**

Già il 5 novembre, durante una riunione con i privati, erano stati richiesti i nuovi progetti delle opere relative alla mobilità per il nuovo centro commerciale, dopo lo stralcio deciso dall'Assemblea Capitolina. La richiesta era stata anche ribadita dagli uffici del Dipartimento con una nota del 21 novembre e nelle prossime settimane dovrebbe avere riscontro. Una volta ottenuti, questi progetti dovranno essere esaminati anche dal Dipartimento Mobilità, per poi passare in Assemblea Capitolina (dopo una Conferenza di Servizi) per l'integrazione della Convenzione. Intanto i privati hanno già chiesto di procedere alla cantierizzazione del primo stralcio dell'intervento urbanistico, quello che si affaccia su Vigna Murata (in primis il supermercato Esselunga). Sui tempi, perlomeno dagli uffici, arrivano posizioni rassicuranti. Questo soprattutto a fronte della sospensiva ai permessi decretata dal Dipartimento Commercio, in attesa della realizzazione della strada (ormai stralciata) o delle opere alternative. Senza questi nullaosta infatti non si può procedere all'entrata in attività, sarebbe quindi da escludere (speriamo) un ulteriore ritardo.

> ***Iorio: "Vogliamo un cambio di passo e una visione diversa nel pianificare questa città". De Priamo: "Controlleremo che le soluzioni proposte salvaguardino il Parco e l'orto urbano"***

**L'ATTENZIONE DEI CITTADINI**

La cittadinanza, come sempre su questa vicenda, è accorsa numerosa all'appuntamento. Dall'Associazione Ottavo Colle e dall'orto urbano Ortolino la speranza è che le opere alternative preservino realmente il Parco del Tintoretto e che questo, al momento una vera e propria area di cantiere, venga al più presto ripristinato. I cittadini hanno richiesto di essere coinvolti il più possibile nelle prossime fasi, a partire dalla valutazione dei progetti che presenteranno i privati. Anche dal vicino Municipio IX, il CdQ Vigna Murata ha chiesto maggiore chiarezza e partecipazione, soprattutto perché gran parte del flusso di traffico che verrà generato da questo progetto ricadrà interamente su quel quadrante.

> ***Pelonzi: "Devono essere il Municipio e i cittadini a scegliere cosa realizzare". Ciaccheri: "Vogliamo riscontro sulla riconversione del Parco del Tintoretto, oggi ridotto ad area di cantiere. I fondi devono restare sul territorio"***

**UNA PROCEDURA INUSUALE**

I due firmatari della Delibera votata in Capidoglio hanno espresso soddisfazione per l'andamento di questo iter, pur richiamando la necessità di tenere alta la guardia. Andrea De Priamo, capogruppo di Fdi, ha infatti sottolineato che "sarà importante valutare le soluzioni che saranno proposte e se queste salvaguarderanno realmente il Parco e l'orto urbano. Inoltre – aggiunge De Priamo – si dovrà in futuro rivedere l'intero impianto della mobilità del quadrante, sul quale insistono anche molti altri interventi urbanistici". Il modo in cui è stata gestita questa vicenda viene considerata una 'novazione rispetto alla consuetudine' da parte del capogruppo del Pd in Comune, Giulio Pelonzi: "La Commissione ha creato un percorso nuovo e gli uffici sono stati pronti a rispondere alle indicazioni della politica, anche dopo una Delibera – quella che stralcia l'asse viario, ndr – in controtendenza rispetto al normale". Dai dem è stata poi rinnovata la richiesta di un passaggio della Convenzione modificata anche in Commissione Urbanistica prima che arrivi al voto dell'Aula Giulio Cesare: "Questo passaggio potrebbe evitare in futuro nuove vicende come quella di Ottavo Colle – ha aggiunto Pelonzi – in ogni caso debbono essere il Municipio e i cittadini a scegliere quali opere dovranno essere realizzate".

**RIPRISTINARE IL PARCO**

Gli oneri concessori a carico del privato, in alternativa alla realizzazione della strada, potrebbero essere in parte monetizzati. Fin da quando questa evenienza si è prospettata (ormai alcuni mesi fa) la richiesta del Municipio VIII è stata quella che questi fondi ricadano interamente sul quadrante: "In altri casi sono stato contrario alla monetizzazione degli oneri – ha spiegato il presidente Amedeo Ciaccheri - ma in questo caso è importante che i fondi restino sul territorio e che non si disperdano nelle casse di Roma Capitale o in altri quartieri del Municipio VIII". Il riferimento è al processo partecipativo online per gli oneri di piazza dei Navigatori, nel quale i progetti finanziati sono stati tutti scelti in quadranti lontani da quello che ha subito effettivamente le nuove cubature. "Impariamo dal passato – seguita Ciaccheri – e diamo immediato riscontro sulle opere di ripristino del Parco del Tintoretto che oggi è un'area di cantiere. Siamo pronti a coordinare un tavolo che si occupi della riconversione di questo spazio pubblico".

**Leonardo Mancini**

# Piazza Scotti, il progetto cambia di nuovo

## Al vaglio un restyling più profondo e delle modifiche alla viabilità, prima dell'inizio della sperimentazione

MONTEVERDE - A un mese dal nostro ultimo aggiornamento, ci sono ancora novità sul tanto atteso e discusso progetto di restyling di piazza Scotti. Il piano di cui Urlo aveva parlato sullo scorso numero è stato sostituito da un altro più incisivo, ancora al vaglio degli uffici. Prima di qualsiasi decisione definitiva il piano sarà comunque sottoposto a sperimentazione.

**LE FASI**

Ne abbiamo parlato con Claudio Cardillo, presidente della Commissione Mobilità e Urbanistica del Municipio XII, che segue il progetto sin dalla sua fase embrionale: "Quando abbiamo iniziato a parlare della riqualificazione di piazza Scotti (sotto l'ex Assessore alla Mobilità municipale, Chiara Ortolani, attualmente membro dello staff dell'Assessorato centrale, ndr) sono state organizzate delle pedonalizzazioni temporanee per consentire lo svolgimento di eventi a cui hanno partecipato associazioni e cittadini. In queste occasioni abbiamo proposto tre differenti idee progettuali di restyling della piazza", tra cui quella che prevedeva la pedonalizzazione totale, fortemente criticata da commercianti e cittadini e quindi bocciata. "Il piano che ha incontrato maggior consenso – ha seguitato Cardillo – prevedeva l'allargamento dell'area centrale, che avrebbe reso la piazza più fruibile ma non avrebbe permesso il transito del bus della linea 44 (che al momento gira intorno alla rotatoria, ndr). Il progetto è quindi stato scartato in favore di un altro, che sostituiva la rotonda con un'ellissi", ma anch'esso è stato superato, poiché si sarebbero potuti verificare, anche in questo caso, "problemi per il transito dell'autobus a causa delle auto spesso parcheggiate in doppia fila".

> ***Cardillo: "Il nuovo piano è al vaglio degli uffici. Seguirà un periodo di sperimentazione e solo dopo potrà dirsi definitivo. Piazza Scotti diventerà un luogo di aggregazione"***

> ***Picone/Giudici: "Siamo al quinto progetto: ciò la dice lunga sulla capacità del M5S di gestire interventi per il territorio". Marinone: "Il piano, presentato in fretta e furia, non porta benefici a nessuno"***

**L'IPOTESI ATTUALE**

"Nel corso di questi mesi – ha seguitato Cardillo – abbiamo partecipato a molte riunioni in Assessorato capitolino per discutere delle varie possibilità". E dopo aver ottenuto il nulla osta di Atac a una modifica del percorso del bus, si è arrivati al piano attuale: "Il 44 potrà proseguire dritto da via Jenner in direzione via di Val Tellina, senza più fare il giro della piazza. Questo risultato ci ha permesso di fare un passo indietro rispetto al progetto di inizio novembre e di arrivare al piano presentato il 14 novembre in conferenza di servizi". Il nuovo progetto, non ancora definitivo, precisa Cardillo, "prevede l'allargamento della parte centrale della piazza: non più una rotatoria quindi ma un rettangolo pedonale intorno al quale continueranno a transitare le macchine (ma non più il bus). In questo modo piazza Scotti diventerà un luogo di aggregazione. Gli attraversamenti pedonali saranno più sicuri e rialzati. Aumenterà poi il numero di parcheggi sulla piazza, sia per auto che per motorini; sono previsti anche posti auto con sosta oraria, per favorire la rotazione delle macchine".

**LE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ**

Ancora niente di certo per la viabilità, per la quale esiste attualmente solo un'ipotesi, continua a spiegare Cardillo: "Via de Calvi in ingresso a piazza Scotti rimarrà doppio senso, così come ovviamente anche via Jenner e via di Val Tellina. Si sta valutando l'ipotesi di rendere senso unico il primo tratto di via di Monteverde, in direzione Colli Portuensi (da piazza Scotti fino ad arrivare all'incrocio con via S. Carmignano): in questo modo si potrebbero aumentare i parcheggi predisponendo le auto a spina. La seconda parte della strada, fino a viale dei Colli Portuensi, rimarrebbe invece doppio senso, per consentire l'accesso a piazza Scotti da viale dei Colli Portuensi attraverso un percorso alternativo rispetto a quello attuale: questa ipotesi prevede che il traffico in ingresso sia deviato su via Carmignano e arrivi a piazza Scotti attraverso via de Calvi, dopo aver fatto il giro intorno al mercato di largo Pelletier. Ancora si sta ragionando sulla viabilità dell'altra parte di via di Monteverde (in direzione circonvallazione Gianicolense) che potrebbe anche qui essere resa a senso unico in un tratto al fine di aumentare il numero di posteggi".

**LA SPERIMENTAZIONE**

Tutto questo è ancora sottoposto allo studio dell'Agenzia per la Mobilità e del Dipartimento Mobilità capitolino che stanno verificando i flussi, tiene a specificare Cardillo: "In seguito a tale esame (che al momento in cui scriviamo non si è ancora concluso, ndr) sarà avviata la sperimentazione. I sensi di marcia saranno indicati sulla base delle osservazioni che emergeranno. Il periodo di test durerà 2/3 mesi e interesserà sia la viabilità che la piazza dove, attraverso l'uso di barriere new jersey, sarà disegnato il tracciato dell'area centrale come indicato nel nuovo piano, attorno al quale circolerà il traffico. Solo in seguito a questi passaggi il progetto si potrà dire definitivo".

**LE OPPOSIZIONI**

Sulla questione sono intervenuti i consiglieri municipali Marco Giudici e Giovanni Picone (Lega): "Siamo al quinto progetto di riqualificazione, questo la dice lunga sulla capacità del M5S di gestire interventi di questa portata per il territorio. Rimaniamo nuovamente scettici su questa soluzione che ancora una volta non tiene conto degli interessi dei residenti, dei cittadini e dei commercianti. Nonostante le promesse, Presidente Crescimanno e Assessori stanno nuovamente calando dall'alto modifiche impattanti sulla viabilità e vivibilità del quartiere senza nessuna concertazione con il Consiglio del Municipio e con il territorio. Vigileremo fino alla fine per garantire che gli interessi sia di chi vive il quartiere che di un intero polo commerciale siano tutelati". Dure le parole di Lorenzo Marinone, consigliere municipale per il Pd: "Dopo l'ennesimo progetto bocciato e superato (il consigliere si riferisce a quello di novembre, stralciato prima di arrivare in conferenza di servizi, ndr), viene presentato un altro piano di intervento in fretta e furia, che non porta benefici né ai residenti né ai commercianti e tantomeno migliora la viabilità della zona. Lo ritengo solamente uno sperpero di risorse pubbliche".

**Anna Paola Tortora**

# Garbatella: pronto il bando per il Farmer's Market

## La gara prevede la concessione per cinque anni e gli interventi di adeguamento della struttura a carico del vincitore del bando

GARBATELLA - Domenica 24 novembre il Farmer's Market di Garbatella, ospitato nella struttura del vecchio mercato rionale di via Passino, ha chiuso i battenti. Non sono mancate critiche e polemiche da parte dell'Amministrazione municipale nei confronti della gestione di questa vicenda da parte del Campidoglio. Gli operatori nei mesi scorsi hanno anche presentato un ricorso al Tar, non andato a buon fine, mentre da palazzo Senatorio, nella serata del 28 novembre, è poi arrivata la pubblicazione di un nuovo bando che, in ogni caso, non fa sperare in una celere riapertura.

**LE CRITICHE ALLA CHIUSURA**

Nei giorni immediatamente precedenti la chiusura del mercato, dal Municipio VIII il minisindaco, Amedeo Ciaccheri, aveva sottolineato: "Sono mesi che denunciamo l'insipienza dell'Assessore allo Sviluppo Economico di Roma Capitale per evitare la chiusura del mercato di via Passino: questa giunta, che sta distruggendo Roma, non vuole risparmiare neanche Garbatella – commenta il Presidente – Dopo tavoli di lavoro e sollecitazioni non si è trovata una soluzione per garantire la continuità del Farmer's. Ora ci troviamo con la chiusura del servizio e l'assenza completa di strategie e tempi per veder questo spazio riaperto al pubblico". Tutto ciò, aggiunge Ciaccheri, a poco più di tre mesi dal Centenario del quartiere: "Si prenda urgentemente in mano la situazione e si dia una risposta ad una vicenda che parla esclusivamente di ritardi della burocrazia capitolina". "Un anno e mezzo di incontri, confronti e suggerimenti, sempre con in testa le aziende, i lavoratori e i molti cittadini che ne usufruivano – ha poi aggiunto l'assessore municipale al commercio, Leslie Capone - Ma l'incapacità dell'amministrazione capitolina ha determinato questo drammatico risultato".

> ***Ciaccheri: "Per rendere fruibile il mercato dovremo attendere almeno la prossima estate. I tempi per riaprire la struttura per il Centenario di Garbatella c'erano ma la Giunta Raggi non ha fatto nulla"***

**IL NUOVO BANDO**

La risposta è arrivata a distanza di pochi giorni. È stato infatti l'assessore alle Attività Produttive di Roma Capitale, Carlo Cafarotti, a dare notizia dell'avvenuta pubblicazione del bando: "È online da oggi il bando per l'affidamento della gestione del Farmer's Market Garbatella – ha comunicato attraverso il proprio profilo Facebook - Finalmente è stato possibile pubblicare una nuova gara, dopo che il Tar del Lazio ha dato ragione a Roma Capitale, mettendo fine alla querelle legale intentata dal vecchio aggiudicatario". Poche parole anche sulle caratteristiche del bando, "diretto ai produttori agricoli e conforme ai criteri del Regolamento Farmer's Market, che abbiamo approvato a Roma tra i primi in Italia – e ancora - Tra le novità, la facoltà di un'apertura infrasettimanale dedicata alla promozione dell'enogastronomia romana". Il bando, aggiungiamo noi, avrà validità di 5 anni e la convenzione non sarà rinnovabile. Il canone sarà di 156.000 euro annui, comprensivi, oltre dell'affitto, anche dei costi delle utenze della struttura.

**LAVORI DI ADEGUAMENTO**

Fin qui sembra tutto ok, ma tra le pieghe di questo testo si nascondono alcune insidie. Tra le motivazioni avanzate da Roma Capitale contro la proroga all'assegnazione del mercato, c'era la necessità di realizzare dei lavori di adeguamento antincendio per la struttura. L'idea iniziale del Municipio, mai accettata dal Campidoglio, era quella di procedere con gli interventi durante la settimana (viste le aperture del Farmer's solo il sabato e la domenica) e su settori del mercato via via da liberare. Ma questa ipotesi non è stata presa in considerazione; inoltre a rendere adeguato il mercato, realizzando i lavori sulla struttura di via Passino, non sarà Roma Capitale, bensì chi vincerà il bando. Tra i compiti del soggetto vincitore infatti c'è quello di "realizzare gli interventi di ristrutturazione per il necessario adeguamento normativo del mercato", il tutto "prima dell'entrata in funzione". Il costo di questi interventi (stando a quanto riportato sui documenti pubblicati dal Campidoglio) sarebbe di 675.762,75 euro. Quota che potrà essere scorporata dal canone per il 60%.

> ***Cafarotti: "Finalmente è stato possibile pubblicare una nuova gara, dopo che il Tar del Lazio ha dato ragione a Roma Capitale in relazione al ricorso del vecchio aggiudicatario"***

> ***Foglio: "Fino ad ora l'unica cosa che vediamo è una figuraccia da parte del Campidoglio". Capone: "L'incapacità dell'amministrazione capitolina ha determinato questo drammatico risultato"***

**QUANDO LA RIAPERTURA?**

Una difficoltà questa che non è soltanto economica, bensì anche di gestione rispetto ad un intervento come quello proposto dall'amministrazione. Chi vincerà il bando infatti dovrà funzionare da vera e propria 'stazione appaltante' del Comune, un compito ben diverso rispetto a quello richiesto dalla gestione del Farmer's Market. "Per rendere fruibile effettivamente il mercato dovremo attendere almeno, nella migliore delle ipotesi, la prossima estate", ha commentato il minisindaco Ciaccheri parlando del bando appena pubblicato, che viene giudicato tardivo, ancor di più perché arrivato soltanto dopo la chiusura di via Passino. "Il M5S e la Giunta Raggi, nonostante fossero pienamente consapevoli di quel che sarebbe successo, non hanno fatto nulla in previsione del Centenario della Garbatella. Anzi – prosegue - sono riusciti a chiudere il mercato e di certo il 18 febbraio 2020 non riaprirà per le responsabilità che conosciamo. Ci aspettiamo che si facciano tutti gli sforzi, ora, per renderlo fruibile il prima possibile. Il danno era annunciato e dalla data di scadenza di aprile scorso c'era tempo per l'indizione della nuova gara. Adesso servono tempi certi e soluzioni perché un luogo simbolo non rimanga vuoto". Preoccupazione per una riapertura dai tempi incerti è stata espressa anche dalla Lega, con il consigliere Simone Foglio: "Se la pubblicazione del bando può sembrare una buona notizia, questo nasconde un problema di fondo: per il centenario della Garbatella una delle strutture più caratteristiche del quartiere resterà chiusa. Inoltre - spiega - stando alla memoria storica degli interventi su questo mercato, non mi stupirei se ci volessero ben più di 12 mesi per riaprirlo. E intanto gli operatori cosa dovrebbero fare? Siamo sicuri che questa modalità sia la più giusta e l'unica percorribile? Fino ad ora l'unica cosa che vediamo è una figuraccia da parte del Campidoglio che tra i suoi assessori annovera anche due ex consiglieri grillini di questo municipio. Francamente ci saremmo aspettati di più".

**L'ATTESA PER LA SCADENZA DEL BANDO**

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata per l'inizio del nuovo anno e solo allora sapremo se il Campidoglio otterrà il riscontro atteso. Certo è che l'obbligo, per il vincitore del bando, di realizzare i lavori di adeguamento antincendio della struttura non è di certo un elemento facilitatore alla partecipazione a questa gara. Una funzione questa molto distante dalle competenze degli operatori che compongono un mercato. Intanto molti degli operatori del Farmer's si sono provvisoriamente spostati negli spazi offerti da San Paolo District all'interno dell'ex Deposito Atac. Una sistemazione provvisoria e che non risolve di certo questa vicenda.

**Leonardo Mancini**

Urloweb.com
Seguici anche su Facebook!
Con il tuo smartphone attraverso il QR code oppure collegandoti a facebook.com/UrlowebRoma

# Magliana, ex Buffetti: in arrivo le abitazioni

## Ma sull'ex stabilimento si attende ancora la bonifica dall'amianto

MAGLIANA - La complessa vicenda dell'ex stabilimento Buffetti alla Magliana si arricchisce di un nuovo capitolo. Da tempo su quest'area dovrebbe ricadere un progetto residenziale che, in passato, è già stato contestato dal Municipio XI. A quanto si apprende sulla zona dovrebbero trovare posto 135 appartamenti (due palazzine) e un supermercato, un progetto in netto contrasto con quanto previsto dell'allora amministrazione Veloccia, che prevedeva (nel Print Magliana) una piazza pubblica, un auditorium, il raddoppio del sottopasso di via Biffi e una diminuzione delle cubature residenziali. Complice il Piano Casa la situazione sembra ora essere repentinamente cambiata: con un permesso a costruire che sarà rilasciato dal Dipartimento PAU non appena la proprietà fornirà una polizza fedejussoria per coprire oneri concessori per circa 1,5 milioni di euro. Ma c'è dell'altro. Infatti lo stabilimento è da tempo al centro dell'attenzione per la presenza di una copertura in amianto che deve essere bonificata. L'operazione è stata più volte annunciata dalle amministrazioni comunale e municipale, soprattutto a seguito del respingimento dei ricorsi al TAR della proprietà e con la decisione di procedere in danno alla bonifica (cioè con i costi sostenuti dal Municipio e successiva rivalsa sui privati). Purtroppo dopo gli annunci, l'ultimo risalente a circa un anno fa, nessun intervento è stato messo in atto e la preoccupazione dei cittadini di Magliana è soltanto una: possibile che invece di bonificare si attenda il momento della demolizione del vecchio stabilimento?

> ***Lanzi: "Chiediamo alla Sindaca di bloccare l'iter di rilascio del permesso di costruire"***

**LA DIFFIDA E LE INDAGINI**

Il 5 dicembre scorso si è anche svolta una commissione Controllo e Garanzia in Campidoglio sulla vicenda. Durante la riunione si è anche appreso di una diffida nei confronti della proprietà e di tutti i soggetti coinvolti, presentata dall'Avvocato Carmine De Pietro dell'Associazione Roma Tutela Roma. La richiesta riguarda la realizzazione di una indagine preventiva dei terreni per verificare la concentrazione di inquinanti nel suolo e nel sottosuolo che potrebbero essere contaminati a causa dell'attività industriale che si è svolta sull'area per decenni. "Noi siamo al loro fianco e sosteniamo la loro battaglia - dichiara Gianluca Lanzi, candidato presidente del centrosinistra - Chiediamo quindi alla Sindaca di bloccare l'iter di rilascio del permesso di costruire che prevede la realizzazione di nuove abitazioni in un territorio con una densità elevata e cancella quello di riqualificazione approvato dal Municipio in cui erano inclusi servizi destinati al territorio – aggiunge Lanzi - Inoltre per interrompere questa presa in giro chiediamo alla Sindaca di procedere alla rimozione dell'amianto con un intervento in danno, dando seguito all'atto che la Giunta municipale di centrosinistra, dopo una lunghissima diatriba legale, riuscì a far emettere nel 2016 e che tutt'oggi è ancora disatteso".

> ***Catalano: "Il progetto porterà nuovi residenti in un quadrante già densamente popolato"***

**L'INTERVENTO IN DANNO**

Preoccupazione per la bonifica dall'amianto è stata espressa anche dall'esponente locale leghista Daniele Catalano: "Condividiamo i timori dei cittadini: sarebbe stato utile che i privati avessero già proceduto alla bonifica senza dover aspettare le lunghe procedure di un intervento in danno. Inoltre - seguita - c'è da valutare il progetto che porterà nuovi residenti in un quadrante già densamente popolato". La replica alle preoccupazioni espresse fin qui dagli ex consiglieri arriva dal Delegato della Sindaca per il Municipio XI, Mario Torelli: "Sul progetto non ha competenza il Municipio ma il Dipartimento comunale Urbanistica. Per la bonifica del tetto invece il Municipio procederà a breve in danno con lo smantellamento. I fondi sono a bilancio e devono essere impegnati entro il 2019, quindi si darà mandato alla ditta di procedere. I ricorsi dei privati sono stati superati, ora si è arrivati ad un punto di non ritorno, non si può che procedere". La speranza è che quindi nei prossimi mesi si possa arrivare ad una bonifica, a prescindere dai risultati delle analisi richieste sui terreni.

> ***Torelli: "I fondi per la bonifica sono a bilancio e devono essere impegnati entro il 2019, quindi si può procedere in danno"***

**Leonardo Mancini**

# Europei di Nuoto: speranze per il Polo di Valco S. Paolo

VALCO SAN PAOLO - L'occasione per ottenere finalmente la riapertura del Polo Natatorio di Valco San Paolo potrebbe essere l'assegnazione alla Capitale dell'organizzazione degli Europei di Nuoto del 2022. La struttura, realizzata all'epoca per i Mondiali del 2009, è rimasta in funzione per un solo mese (per gli allenamenti degli atleti) prima di chiudere per problemi strutturali. Da quel momento sono partite delle inchieste giudiziarie e il Polo è rimasto bloccato e controllato a vista da un servizio di guardiania privato pagato dalla FIN (Federazione Italiana Nuoto).

Nel luglio scorso, quando ancora non era certa l'assegnazione degli Europei, la Sindaca Raggi aveva sottolineato come la concentrazione del Comune, più che sul recupero delle Vele di Calatrava, sarebbe stata diretta alla riapertura del Polo di Valco San Paolo. Un'affermazione colta immediatamente dal Presidente della FIN, Paolo Barelli, che aveva parlato della necessità, in circa un anno, di arrivare alla riapertura della struttura.

Ora, con l'indicazione di Roma come organizzatore della manifestazione sportiva, che si terrà dall'11 al 21 agosto del 2022, si può tornare a sperare sul futuro del Polo Natatorio. Ciò perché, come espresso già in diverse occasioni, l'intento della FIN per questo evento è quello di non costruire nessun nuovo impianto, ma bensì valorizzare e utilizzare le strutture nella Città Metropolitana e nella Regione già esistenti. Quindi, tra gli impianti che saranno utilizzati per gli allenamenti, oltre ai centri federali di Pietralata e Ostia e gli impianti dedicati ai tuffi all'Acquacetosa, c'è anche il Polo Natatorio di Valco San Paolo, considerato, si legge sul sito della FIN, "in via di ripristino". "È necessario che si apra una interlocuzione urgente tra tutte le istituzioni per recuperare quella struttura, programmando immediatamente gli interventi da mettere in cantiere – commenta il minisindaco del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri - Abbiamo già raccolto la disponibilità della Regione Lazio a farsi parte attiva in questo percorso di promozione dei grandi eventi sportivi, in particolare sull'impiantistica. Non resta che partire subito con il piano di recupero".

**Le Ma**

Parafarmacia • Erboristeria
"DE MATERIA MEDICA"
Dottor Enrico D'Alberti

• Supposte e microclismi di glicerina CARLO ERBA € 2,75
• ARMOLIPID PLUS 60 cps sconto 30% a € 36,75
• Supposte e microclismi di glicerina VEROLAX € 2,50
• Papaia IMMUN'AGE 60 bst sconto 25% a € 69,00
• IMMUN'AGE papaia fermentata 30 bst sconto 25% a € 41,21
• Zuccari ALOEVERA 1 lt € 17,46 anziché € 24,95
• PLANTALAX 3 20 buste sconto 40% da € 12,90 a € 7,74
• DERMON INTIMO 500 ml sconto 60% a € 4,92
• Doccia-schiuma DERMON 400 ml sconto 60% a € 4,32
• Su tutti prodotti trucco BIONIKE sconto del 30%
• Sapone di Marsiglia TRIDERM 500 ml € 8,75 anziché € 17,50
• Su tutta la linea SOLGAR sconto del 10%
• Su tutti i prodotti AVENE sconto del 10%
• MUSTELA linea baby sconto del 20%
• AVEENO BABY 72 salviettine € 1,50
• Su tutti i prodotti WELEDA sconto del 10%
• WELEDA CALENDULA BABY crema protettiva € 8,40
• WELEDA CALENDULA BABYWASH sconto 20% a € 8,40
• Su tutti i prodotti Aboca sconto del 10%
• Su tutti i MEDICINALI OMEOPATICI sconto del 10%

OFFERTE VALIDE DAL 15/12/2019 al 15/01/2020
...per ulteriori offerte e acquisti online visita il sito
www.parafarmacista.com

Via Gabriello Chiabrera 41- 43 • Tel. 06.5413396
parafarmaciadalberti@virgilio.it • www.parafarmacista.com

# Per il Municipio XI si avvicinano le elezioni

## La prossima primavera i cittadini di Arvalia torneranno alle urne: il dibattito (e lo scontro) tra gli ex consiglieri si fa subito acceso

MUNICIPIO XI - Sarà con la primavera che i cittadini di Arvalia torneranno alle urne. In Municipio XI infatti (salvo sorprese dell'ultima ora) le elezioni per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Municipale si svolgeranno in concomitanza con le amministrative di tantissimi comuni italiani. La finestra elettorale porterà nuovamente una guida politica a via Mazzacurati, dopo la sfiducia dell'aprile scorso nei confronti dell'allora minisindaco Torelli. Il penta-stellato è comunque rimasto all'interno del Municipio, ricoprendo in questi mesi la carca di delegato della Sindaca Raggi. Naturalmente, con le indiscrezioni che danno le elezioni in primavera (ancora nessuna circolare della Prefettura ne attesta però l'indizione), non sono mancate le prime prese di posizione e i tentativi di costituire alleanze e coalizioni per primeggiare nella competizione.

**LA CANDIDATURA A SINISTRA**

Primo a scendere formalmente in campo è il segretario locale del Pd ed ex consigliere municipale, Gianluca Lanzi. La sua candidatura, almeno in un primo momento, non è stata però riferita alla presidenza del Municipio, quanto invece alle primarie del centrosinistra che si sarebbero dovute tenere il 15 dicembre. Una competizione che è saltata per assenza di concorrenti, anche a fronte dei numerosi endorsement nei confronti della candidatura dello stesso Lanzi. Così senza competitor il segretario dem si è trovato a correre per la Presidenza, mentre l'appuntamento del 15 dicembre è stato trasformato in un'iniziativa con la cittadinanza. "In questi giorni di riflessione e soprattutto di confronto con tanti amici ho capito di non essere solo, ho capito che questa non è una battaglia solitaria – ha commentato Lanzi - È la sfida di una comunità che non crede nell'individualismo egoista che sembra dilagare nella nostra società, che non vuole arrendersi al degrado e all'incuria del nostro territorio, che non si rassegna a servizi educativi e sociali sempre più ridotti, che ogni giorno, attraverso il proprio impegno, cerca di costruire un futuro migliore per i propri figli".

> ***Lanzi: "È la sfida di una comunità che non crede nell'individualismo egoista e che non vuole arrendersi al degrado e all'incuria. Avremo di fronte questa destra sovranista, antieuropeista e razzista"***

**SI APRE LO SCONTRO**

Questo primo passo avanti del candidato dem ha portato una serie di repliche dal centro destra, soprattutto in merito alle sue dichiarazioni sullo scenario politico nel quale si potrebbero svolgere le prossime elezioni: "Avremo di fronte questa destra sovranista, antieuropeista e razzista – aveva sottolineato Lanzi – Un avversario pericoloso, che non presenterà proposte o soluzioni, ma che continuerà a fare quello che fa ogni giorno: seminare odio e rabbia, alimentare contrapposizioni tra chi ha poco o niente e, proprio per questo, è più esposto e ha maggiori difficoltà. A questo dovremo contrapporre la forza delle idee, progetti e soluzioni concrete, e un metodo di lavoro nuovo basato sulla condivisione e la partecipazione popolare". Naturalmente una posizione di questo tipo non poteva passare inosservata nel centrodestra. "È partita la macchina propagandistica della sinistra in Municipio XI. Il segretario del Pd Lanzi dimostra ancora una volta l'approccio demagogico e populista che la sinistra ha nei confronti dei problemi reali e quotidiani delle persone. Le elezioni primaverili in Municipio XI necessiteranno di un grado di responsabilità non indifferente – aggiungono l'ex consigliere Daniele Catalano e il Coordinatore locale della Lega, Matteo Maione – dovremmo sì fare campagna elettorale, ma spiegare ai cittadini che qualsiasi amministrazione avrà meno di un anno per amministrare la cosa pubblica. Io suggerirei di non partire dalla lotta di classe o dai temi europei, ma affronterei il tema della scuola di via Pensuti, oppure l'estensione dei servizi demografici sul territorio municipale, la riqualificazione delle aree verdi, l'opposizione ferma alla preferenziale di Marconi, ma forse Lanzi preferisce fuggire dai temi veri e concentrarsi sulle battaglie ideologiche".

> ***Catalano: "Approccio demagogico e populista che la sinistra ha nei confronti dei problemi quotidiani delle persone"***

**TENERE IL DIBATTITO SUL LOCALE**

Anche da Fdi la richiesta (e la critica) che arriva è quella di mantenere il dibattito elettorale sui temi locali. Su questo punto è intervenuto l'ex consigliere municipale Marco Palma: "La prossima campagna di primavera non può essere considerata la madre di tutte le battaglie, altrimenti rischia di dover essere una guerriglia urbana. Raramente ho assistito ad un lancio di campagna elettorale con anatemi sulla destra razzista, sovranista ed antieuropeista. Ad oggi – seguita Palma – non mi risulta che il centrodestra abbia in programma una scissione del municipio dal resto della città e non annovero tra le persone che conosco razzisti o xenofobi dell'ultima ora". Sempre all'interno di Fdi non mancherà però di aprirsi il dibattito su quella che sarà la candidatura da contrapporre a Lanzi e al M5s: "Isterismi e dichiarazioni piene di livore testimoniano molta paura nella competizione elettorale e celano forti diatribe e contrasti interni – afferma l'ex capogruppo Valerio Garipoli - Il centrodestra, forte della sua maturità ed esperienza, aprirà a breve un confronto leale e costruttivo al sui interno innanzitutto sul programma e poi individuando unitariamente la migliore candidatura da mettere in campo per contrastare il Pd e il M5s – seguita – Una programmazione e cabina di regia che coinvolga le forze civiche e rimetta in rete le realtà produttive del territorio al fine di svolgere una campagna elettorale inclusiva e tra i cittadini sensibilizzandoli sull'importanza del voto primaverile".

> ***Garipoli: "Isterismi e dichiarazioni piene di livore testimoniano molta paura nella competizione elettorale"***

**VERSO LE ELEZIONI**

Questa tornata elettorale naturalmente non può lasciare indifferente il Campidoglio. Infatti non è la prima volta che durante questa consiliatura i cittadini di alcuni territori tornano alle urne. È già successo in Municipio III dopo un voto di sfiducia e l'elezione di Giovanni Caudo, e in Municipio VIII, dopo le dimissioni dell'ex grillino Paolo Pace e la vittoria (dopo le primarie contro Enzo Foschi) di Amedeo Ciaccheri. In entrambi i casi è stato il centro sinistra ad avere la meglio, sia sui candidati di centrodestra che su quelli del M5s. Con lo scenario politico così mutato (soprattutto a livello centrale) questa tornata elettorale in Municipio XI risulta tutt'altro che una banale formalità. Anche se chi risulterà vincitore resterà in carica ben pochi mesi, la campagna elettorale che si sta aprendo sarà la prova generale di quella per il Campidoglio ed è naturale che un banco di prova così importante vedrà molti big scendere in campo. Al momento non c'è ancora certezza sui nomi per il M5s (il Delegato Torelli esclude una sua ricandidatura), ma sembrano circolare quelli di alcuni ex assessori e consiglieri che potrebbero prendersi la briga di traghettare il Municipio verso la tornata elettorale del 2021.

**Leonardo Mancini**

LA CASA DEL CITTADINO
del XI e XII Municipio
CAF 730
PATRONATO
730 - UNICO
PATRONATO
IMU - ISEE
ISEEU - RED
TASI
SUCCESSIONI
CONTRATTI - CATASTO
CERTIFICATI
AVVOCATO
ASSICURATORE
GEOMETRA
CONSULENTE DEL LAVORO
PIAZZA P. MEROLLI 44/45
(COLLI PORTUENSI)
TEL. 06 6534609
caf.colli@gmail.com
FABRIZIO SANTORI
CONSIGLIERE REGIONE LAZIO
WWW.FABRIZIOSANTORI.COM

# Via Corinto: storia di un intervento dal basso

## Nuova vita per il muro delle 'pensiline' in via Corinto a San Paolo

SAN PAOLO - "Welcome to the Roma sud" è il nome dell'evento che si è tenuto nel pomeriggio di domenica 24 novembre, che prevede la riqualificazione del muro di via Corinto numero 54, in zona San Paolo nel Municipio VIII.

**Il MURO DI FELLINI**

Un muro di 5,5 x 12 m, utilizzato come set da Fellini nel film "La strada", dopo anni di abbandono e degrado, ha ripreso vita grazie alle vernici colorate dei due artisti Matteo Brogi e Emanuele Olives, in arte "Rice Grains". Fondamentale è stato il supporto economico del pub limitrofo "Shout Sisters", della community "The Roma sud" e di altre associazioni di quartiere che hanno aderito all'iniziativa, con il patrocinio dell'VIII Municipio, alla presenza del presidente Amedeo Ciaccheri. L'evento fa parte di un più grande progetto di riqualificazione dei muri, delle pensiline e dei marciapiedi, 500 mq tra via Corinto e via Licaonia, che prende il nome di "Giungla urbana". Per la realizzazione i "Rice Grains", oltre alla collaborazione di privati, Municipio e associazioni, hanno lanciato una campagna di crowdfunding online.

***Progetto Giungla Urbana: una nuova opera di street art sul muro di Fellini in via Corinto. Finanziamenti privati e crowfunding online per riqualificare l'area***

**IL NO DEI RESIDENTI**

Purtroppo però, una volta iniziati i lavori, con sorpresa per gli artisti stessi, sono iniziati gli 'attacchi' da parte di chi vede questo tipo di riqualificazioni come un proseguimento del degrado in cui il quartiere già vive, cioè un inno alla movida più sfrenata, alla droga, alla psichedelia, come hanno specificamente affermato. La loro resistenza si è fatta sentire neanche in maniera tanto anonima, poiché ad un certo punto del pomeriggio sono comparse persone con cartelli in mano. Le scritte erano chiare ed evidentemente contrarie all'opera che gli artisti stavano presentando. La polemica era comunque maggiormente diretta contro il sostenitore principale, le ragazze dello "Shout Sisters", che con fondi personali hanno finanziato l'iniziativa: il pub sarebbe per i residenti colpevole del degrado della zona. "In tanti anni non mi era mai capitata una cosa del genere - ha affermato Matteo Brogi, uno dei due artisti - ho trovato una certa opposizione dei residenti, che di solito invece partecipano attivamente ed economicamente con donazioni spontanee. Ovviamente non si tratta di un quartiere intero", ha tenuto a specificare Matteo. Infatti tanti complimenti e sostegno sono arrivati da altri abitanti della zona, soprattutto da chi vive in prossimità del muro stesso.

**IL PROGETTO ANDRÀ AVANTI**

Il progetto "Giungla Urbana andrà sicuramente avanti", hanno affermato gli artisti. La campagna di ricerca fondi continuerà (nonostante tutto), cercando di coinvolgere sempre di più gli abitanti e i commercianti di zona. Solo grazie alla collaborazione della cittadinanza i nostri quartieri potranno uscire dall'oblio degli ultimi anni.

**Giancarlo Calamita**

# Museo della Civiltà Romana dell'Eur: il Municipio IX torna a chiedere la riapertura dei locali

## Il polo museale si appresta a 'festeggiare' i sei anni di chiusura

EUR - Il prossimo gennaio saranno sei anni che il Museo della Civiltà Romana dell'EUR ha chiuso i battenti. Il 28 gennaio del 2014, infatti, le sale del polo museale e del Planetario e Museo Astronomico dell'Eur hanno smesso di accogliere i visitatori per procedere agli impellenti lavori di adeguamento, necessari per rendere sicuro il posto di lavoro dei dipendenti della struttura. Nonostante le richieste dell'allora minisindaco Santoro e le rassicurazioni del Sindaco Marino, l'iter per la ristrutturazione è rimasto da subito bloccato. A tre anni dalla chiusura la vicenda è tornata poi sotto i riflettori, grazie all'attento lavoro di un gruppo di cittadini che hanno iniziato ad incalzare le istituzioni attraverso la pagina Facebook 'Riapriamo il Museo della Civiltà Romana'. Purtroppo ad oggi, nonostante il lavoro della Commissione Cultura in Campidoglio, il pressing dei cittadini e la rinnovata attenzione delle istituzioni municipali, ancora non sembra esserci sicurezza su una riapertura a breve del polo museale. Situazione diversa per il Planetario, istituzione culturale gemella che, dopo aver girato su varie sedi nella Capitale, potrebbe nei prossimi mesi rientrare nella sua ubicazione originale.

> ***Tallarico: "Lavoriamo per riaprire perlomeno la sala del plastico della Roma Imperiale, assieme al ritorno del Planetario"***

> ***Sciarra, Conosciamo l'Eur: "Già un intero ciclo scolastico ha perso l'opportunità di visitare questo Museo"***

**L'IMPEGNO DEL MUNICIPIO**

Per tornare ad accendere i riflettori sulla vicenda, il Municipio IX ha votato in commissione Cultura (e nei prossimi giorni passerà anche in Consiglio Municipale) un atto di indirizzo politico per chiedere la riapertura del Museo. A parlarne è la consigliera del M5s e presidente della commissione Alessandra Tallarico: "Chiediamo che venga determinata con urgenza la previsione di spesa da parte dell'ente competente e che tale somma sia stanziata nel bilancio di previsione 2020 di Roma Capitale. Chiediamo inoltre di garantire un sistema di sorveglianza utile alla sicurezza ed al decoro, funzionale alla tutela dell'area interna ed esterna adiacente il Museo". Questo perché, come ricordano i cittadini dell'Associazione Conosciamo l'Eur, le aree esterne al Museo, in questi anni di chiusura e abbandono, sono divenute oggetto di continui festini notturni. È infatti con i cittadini dell'Associazione che la commissione municipale ha redatto questo atto: "si vuole riaffermare l'importanza della riapertura integrale del Museo per il territorio e la necessità di lavorare per riaprire perlomeno la sala del plastico di Gismondi della Roma Imperiale, assieme al ritorno del Planetario", ha seguitato la consigliera Tallarico. C'è da ricordare che in questi anni la chiusura del Museo ha suscitato moltissime proteste e migliaia di persone, tra cui anche archeologi, studiosi, intellettuali, hanno sottoscritto un appello che esprime preoccupazione circa la modalità di conservazione delle opere.

**TEMPI LUNGHI**

La rinnovata attenzione da parte dell'istituzione municipale, con la stesura di un atto di indirizzo politico, ha riscosso il favore dei molti cittadini da tempo impegnati per la riapertura: "Speriamo che si arrivi almeno a riaprire la sala del Plastico – afferma Massimiliano Sciarra, dell'Associazione Conosciamo l'Eur - Sono stati eseguiti i lavori sull'adeguamento della sicurezza ma mancano ancora degli elaborati dei collaudi e si sta procedendo sui danni per alcune infiltrazioni". Ci spiegano inoltre che il 14 novembre è stato affidato un bando da 270mila euro per il colonnato, all'interno del quale ci sono due gallerie, una con i calchi della Colonna d'Adriano e l'altra di servizio, che devono essere impermeabilizzate. "Inoltre c'è bisogno di risistemare la sala del plastico dove ci sono ancora i segni delle infiltrazioni – seguita Sciarra – fa pensare il fatto che in sei anni già più di un ciclo scolastico abbia perso la possibilità di visitare il Museo. Sarà difficile che questo possa rientrare nei normali circuiti di visita una volta che verrà riaperto".

**Leonardo Mancini**

# Eur, Nuvola: conclusi i lavori su viale Europa

EUR – Si sono conclusi (con qualche settimana di ritardo rispetto al crono-programma) i lavori di sistemazione del marciapiede di viale Europa che costeggia il Centro Congressi La Nuvola all'Eur. Gli interventi si sono resi necessari per riallineare la visuale prospettica del viale, sulla quale aveva inciso la 'traslazione' di alcuni metri del centro congressi stesso e dell'adiacente Hotel La Lama.

Il nuovo assetto del marciapiede è stato realizzato (al momento in cui scriviamo restano solo da rimuovere le recinzioni di cantiere). La dimensione normale della strada è stata ripristinata, così come il doppio senso di marcia. È tornato normale anche il percorso dei numerosi autobus che, fino a pochi giorni fa, erano costretti a deviare le loro corse in direzione di viale America.

"Abbiamo segnalato la traslazione del Centro Congressi già in Commissione nel 2017 e ora finalmente si sono realizzati questi interventi per risolvere il problema", spiega il consigliere del Municipio IX e presidente della Commissione Urbanistica, Paolo Mancuso: "a metà novembre abbiamo ospitato Eur Spa in commissione e ci è stata assicurata la conclusione dei lavori in pochi giorni".

Il costo delle opere è stato di 362.188,85 euro e ha visto la realizzazione di un marciapiede di 2,20 metri, di un muro di circa 30 metri attrezzato a verde e il posizionamento di alcuni tigli in aiuole rialzate.

Ma gli interventi sul perimetro della Nuvola non sono terminati. Ora si sta procedendo alla sistemazione degli altri lati del Centro Congressi, interventi che prenderanno il via presumibilmente nei prossimi mesi: "Sono in corso altri incontri con tutti gli enti interessati per decidere quale tipologia di recinzione potrà essere realizzata attorno al centro congressi per preservarlo", conclude Mancuso.

**Le Ma**

PAC
cash&carry
VOI DA NOI
OGNI GIORNO
dalle 5:30
al tuo
servizio!
IL NUOVO INGROSSO ALIMENTARE PER TUTTI
REPARTI
Ortofrutta
Carne libero servizio
Gastronomia libero servizio
Surgelati
Scatolame
Bevande
Vini e Liquori
Cura della persona
Detergenza
Pet
ORARIO:
Dal Lunedì al Sabato
dalle 5:30 alle 19:00
APERTURE DOMENICALI:
1 - 22 dicembre / dalle 8:00 alle 13:00
8 - 15 dicembre / dalle 8:00 alle 19:00
CONFEZIONIAMO CADEAUX
PER AZIENDE E PRIVATI PER TUTTE LE RICORRENZE E GLI EVENTI
Le Cadeau
PAC cash srl
circonvallazione orientale 4648
(GRA tratto Tuscolano - Appio)
00173 - ROMA

# Rifiuto Municipio VIII: si segnala con SgamOtto

## La nuovo piattaforma online permetterà ai cittadini di segnalare al Municipio e ad Ama i disservizi nella raccolta dei rifiuti

MUNICIPIO VIII – La segnalazione dei rifiuti fuori dai cassonetti e dei cumuli in strada ormai nella Capitale è divenuto sport cittadino. Le criticità nella raccolta sono all'ordine del giorno e il rischio è che questo diventi la normalità agli occhi dei romani. È proprio per evitare che ci si possa abituare a questo stato di cose che l'osservatorio Municipale Verso Rifiuti Zero, nell'ambito della settimana europea per la riduzione dei rifiuti, ha presentato la nuovissima piattaforma 'Sgamotto' (presto in funzione), uno strumento pensato per raccogliere e diffondere le segnalazioni dei cittadini in merito ai disservizi nella raccolta dei rifiuti. Un mezzo interessante soprattutto in una congiuntura come quella che sta vivendo la Capitale in questo momento.

> ***Ciaccheri: "Serve una mobilitazione generale: la piattaforma può raccogliere i dati dei disservizi, anche in vista di una class-action"***

**STRUMENTO DI MOBILITAZIONE**

Mentre Roma si appresta ad attraversare una nuova emergenza rifiuti, con il rimpallo di competenze tra Comune e Regione, e la nuova ordinanza che impone al Campidoglio la scelta di almeno un sito per raccogliere i rifiuti all'interno del territorio cittadino, in Municipio VIII si punta a raccogliere le segnalazioni dei cittadini per richiamare l'Ama al rispetto del contratto di servizio: "Siamo a un passaggio decisivo del futuro di Roma e ancora una volta le prossime settimane misureranno l'amministrazione Raggi sulla questione rifiuti – ha commentato il minisindaco Ciaccheri – A fine dicembre rischiamo il collasso dell'intero servizio di raccolta, ma già adesso la situazione in città è gravissima". Il Presidente ha sottolineato come nelle ultime settimane quartieri come Ostiense e Garbatella siano nuovamente stati vittime di disservizi, un fenomeno che ciclicamente sembra interessare l'intero municipio da diversi mesi: "Le bollette della TARI che riportano le scuse di Ama per questa situazione, raccontano la crisi che sta vivendo il sistema di raccolta dei rifiuti. Serve una mobilitazione popolare – aggiunge Ciaccheri – e uno strumento come la piattaforma SgamOtto può essere utile per raccogliere dati in vista di una vera e propria class-action dei cittadini". L'idea è semplice: tenendo traccia delle segnalazioni dei disservizi si potrà facilmente stilare un elenco delle strade e dei periodi in cui questi si presentano più frequentemente. Con le statistiche certificate, oltre a cercare di richiamare l'Ama al rispetto del contratto di servizio, si potrà anche procedere per le vie legali.

> ***Centorrino: "Un nuovo mezzo per chiedere conto del rispetto del contratto di servizio da parte di Ama". Di Paola: "Dobbiamo evitare di abituarci a vivere in queste condizioni"***

**PIATTAFORMA COME DATABASE**

La piattaforma ideata dall'Osservatorio Municipale servirà quindi come una vera e propria banca dati di segnalazioni certificate. I cittadini potranno dare notizia dei disservizi (inserendo anche i propri dati e una fotografia del disservizio da segnalare) e la piattaforma, spiegano dall'Osservatorio, invierà comunicazione al Municipio e all'AMA. "Dobbiamo evitare di abituarci a vivere in queste condizioni – afferma il presidente della commissione Ambiente municipale, Luigi Di Paola – questo strumento servirà anche per riportare l'attenzione sulla necessità di prevedere un rapporto più stretto tra i Municipi e l'AMA, una richiesta che dal Campidoglio non sembrano voler accogliere". Una mancanza di competenze che infatti lega le mani all'ente territoriale: "Settimanalmente facciamo verifiche su tutto il territorio con l'aiuto della Polizia Locale – comunica l'assessore all'Ambiente, Michele Centorrino – con uno strumento come SgamOtto avremo un nuovo mezzo per verificare e chiedere conto del rispetto del contratto di servizio di Ama". Nella speranza, aggiungiamo noi, che i dati raccolti non debbano servire ad una class-action, ma che possano essere stimolo a migliorare il servizio.

**Andrea Calandra**

## MALATTIE CARDIOVASCOLARI LO STILE DI VITA PUÒ SALVARCI

### Dieta sana e movimento restano la migliore cura. La prevenzione deve iniziare già da bambini

Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nei Paesi Occidentali. In Italia 240 mila persone (di cui 130 mila donne) muoiono ogni anno per malattie dell'apparato cardio circolatorio. In particolare l'infarto miocardico presenta una prevalenza maggiore nel sesso maschile, mentre le malattie cerebro-vascolari colpiscono con maggiore frequenza le donne. Le malattie cardiovascolari sono principalmente la conseguenza dell'aterosclerosi, malattia che colpisce la parete delle arterie, causandone un restringimento o stenosi, a volte nei casi più gravi invece ne determina la chiusura completa o occlusione.

**TUTTE LE CAUSE**

Le stenosi possono ostacolare il flusso del sangue e quindi di ossigeno agli organi soprattutto in condizioni in cui è richiesto un aumento del flusso, come in caso di sforzo fisico. Esse, anche se silenti, possono complicarsi improvvisamente, spesso imprevedibilmente, con formazione di trombi o coaguli che occludono rapidamente il vaso causando la morte delle cellule da esso irrorate. I meccanismi responsabili dell'aterosclerosi e delle sue complicanze sono molteplici. Esistono una serie di fattori, detti fattori di rischio cardiovascolare che ne favoriscono lo sviluppo e la loro progressione. I fattori di rischio cardiovascolare possono essere suddivisi in modificabili e non modificabili. I fattori di rischio non modificabili (su cui non possiamo intervenire) comprendono l'età, il sesso maschile e la familiarità per malattie cardio vascolari.

**COSA MANGIARE**

I classici fattori di rischio modificabili (su cui si può intervenire) comprendono l'aumento del colesterolo e dei trigliceridi, l'aumento della pressione arteriosa, il diabete, il fumo, l'inattività fisica, l'obesità. La drastica riduzione di questi fattori di rischio, già dall'età pediatrica, è uno dei mezzi più efficaci per ridurre il rischio di infarto o di ictus cerebrale, e costituisce l'obiettivo principale della prevenzione delle malattie cardiovascolari. È pertanto fondamentale uno stile di vita con un'attenta alimentazione ricca di frutta, verdura, pesce e carne bianca, l'abolizione del fumo (2 sigarette al giorno raddoppiano il rischio di infarto), una regolare moderata attività fisica (almeno 30 minuti 5 volte a settimana) e il mantenimento del peso entro limiti normali.

*Dottor Riccardo Tomassini*
*Chirurgo Vascolare*
*Marilab Garbatella*

# farmacia mealli

360°

*tradizione e innovazione al tuo servizio*

Via Tazio Nuvolari, 57 00142 Roma

06.519.35.50 - contatto@farmaciamealli.it - 333.486.5376

## VENERDÌ SUPER
## IN FARMACIA MEALLI!

-40%
**OralB StarWars**
~~27,99~~
**16,79 €**

**OralB PRO2 2000S SENSIUltraThin**
~~59,90~~
**35,94 €**
-40%

-45%
**OralB SMART4 4400S SENSIUltraThin**
~~135,70~~
**74,64 €**

-40%
**OralB PRO2 2500 Black Edition**
~~59,90~~
**35,94 €**

-64%
**OralB GENIUS 10100S**
~~299,00~~
**107,64 €**

-30%
**OralB PROFESSIONAL 3**
~~99,90~~
**69,90 €**

-50%
**OralB SMART4 4500 Black Edition**
~~135,70~~
**67,85 €**

**OralB PRO600 3Dwhite SENSIUltraThin CROSSACTION**
~~49,70~~
**29,70 €**
-40%

-50%
**Diffusore di olii essenziali ultrasonico con 7 scenari luminosi e con funzioni turbo e umidificatore**
~~53,94~~ **26,97 €**

-50%
**Tutta la dermocosmesi YourGoodSkin**

-25%
**BioOil 60ml**
~~11,95~~
**8,90 €**

-50%
**PIC SmartRAPID Misuratore di pressione digitale da polso**
~~108,10~~ **54,05 €**

**OFFERTE VALIDE SOLO NEI GIORNI DI VENERDÌ 20 DICEMBRE 2019, VENERDÌ 27 DICEMBRE 2019 E VENERDÌ 3 GENNAIO 2020, FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.**

**ORARIO CONTINUATO 8 - 20** DAL LUNEDÌ AL SABATO

**APERTI** ANCHE IL **22** E IL **25 DICEMBRE**
E IL **6 GENNAIO** CHIUSI GLI ALTRI FESTIVI

**ACCETTIAMO:** AMERICAN EXPRESS, VISA, MasterCard, Maestro, Pago BANCOMAT

ci trovi anche su Facebook e Instagram

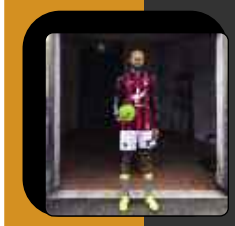
Sconti non cumulabili con altre offerte. Tutti i marchi sono di proprietà dei rispettivi detentori.

# MUSICA

a cura di Guido Carnevale

## THE CHEMICAL BROTHERS – DIG YOUR OWN HOLE

Ed Simons e Tom Rowlands negli anni novanta erano due ragazzi inglesi con le tipiche facce da nerd, sui quali nessuno avrebbe speso due parole. Loro però hanno dato vita al connubio artistico più importante nella storia della musica elettronica. Si può creare un disco vigorosamente rock senza usare chitarra, basso, batteria e voce naturale? La risposta è datata 7 aprile 1997, secondo album dei 'fratelli chimici'. Il piglio selvaggio e martellante di questi nuovi undici pezzi è un vortice adrenalinico e psichedelico; un uso iper-creativo degli strumenti elettronici che non si limita a creare ritmi serrati e battiti per minuto, ma aggiunge motivi armonici in un continuo svolgersi di invenzioni lisergiche. Si salta sin dall'inizio con "Block Rockin' Beat", al secondo brano si accelera, scavandosi la propria fossa come vuole il titolo del disco: un big beat claustrofobico, dark, quasi decadente che ha un po' di Prodigy. I brani sono lunghi, con il terzo "Elettrobank" siamo già a 18 minuti di riproduzione. Dopo la lisergica "Piku", ecco la prima guest star del disco, Noel Gallagher, nella sincopata "Setting Sun". Si passa alle classiche techno "Don't Stop The Rock" e "Get Up On It Like This", per lasciare spazio alla seconda ospite, Beth Orthon, che con la sua voce suadente tira il freno a mano e ci immerge in un riff di chitarra che finisce per esplodere in un tripudio lisergico di percussioni e piatti. La formula chimica che i due hanno trovato è davvero quella giusta: tutto sembra al proprio posto, dall'iconica copertina al sound, per finire con le voci ospiti. Un lungo viaggio che traghetterà la musica dance fino ai giorni d'oggi ed i Chemical Brothers nell'olimpo. *G. C.*



## CLAVDIO – TOGLIATTI BOULEVARD

Clavdio, nome d'arte Claudio Rossetti, è un cantautore e musicista romano. Nato da padre italiano e madre capoverdiana, Clavdio si avvicina al mondo della musica fin da giovane con una band punk, nel dicembre 2005 forma il gruppo post-rock/progressive metal Blue Order Project con Paolo Dionisi. Successivamente collabora con l'artista romana dark wave Mushy, prendendo parte ad alcuni dei suoi live e registrando le chitarre per il suo album *Breathless*, pubblicato nel 2013. Terminata l'esperienza Blue Order Project, nel 2012 dà vita al progetto solista Il Rondine, partecipando al concorso Le Canzoni Migliori Le Aiuta La Fame, dell'etichetta La Fame Dischi, ottenendo la produzione di un disco. Nel 2014 esce l'album d'esordio *Può capitare a chiunque ciò che può capitare a qualcuno*. Nel 2018 entra in Bomba Dischi e cambia nome d'arte in CLAVDIO, pubblicando a novembre il singolo "Cuore", che entra nella rotazione di importanti emittenti italiane. Successivamente, all'inizio del 2019, escono i singoli "Ricordi" e "Nacchere", anticipando l'album *Togliatti Boulevard*. Clavdio ama l'elettronica, specie quella retrò e la usa in quasi tutti i pezzi: già su "Cuore", una canzone d'amore malinconica, amara, cantata con voce profonda e cuore aperto, in cui ognuno di noi si può rispecchiare nella sua genuinità. Il pianoforte in apertura lascia spazio a sonorità synth-pop e a un ritmo incalzante che conquista immediatamente, mentre il testo è un susseguirsi di immagini di vita quotidiana, contraddistinte da sprezzante ironia. Continua con "Foto", che tra arpeggiatori, synth e drum machine parla della brutta sensazione di sentirsi uno scroto lanciato nello spazio tra le stelle cadenti. "Le tue gambe" ci regala il primo pezzo stile cantautore con la chitarra ed è davvero d'altri tempi. "Serpenti" è pura electro wave e ha un testo onirico uscito da una serata dark anni '80. "Nacchere" è l'ultimo singolo, primaverile e catchy con l'immancabile spleen e una citazione dei New Order di Blue Monday. Nel complesso un gran debutto, sperando che Clavdio continui su questa strada piena di ironia e bravura. *G. C.*


BIRRA IN FRANCONIA di *Manuele Colonna*

"Esperienze, ambienti, tour, aneddoti,
tutti rigorosamente di stampo birrario,
vissuti dall'autore nei suoi continui e lunghi viaggi
alla scoperta del mondo francone"

In vendita sullo shop on-line di Fermento Birra Magazine - **www.fermentobirramagazine.com**


# CINEMA

## Multisala Madison

a cura di Marco Etnasi

### STAR WARS. UNA NUOVA SPERANZA · DI GEORGE LUCAS · (USA 1977)

**SCENEGGIATURA:** GEORGE LUCAS

**INTERPRETI:** MARK HAMILL, HARRISON FORD, CARRIE FISHER, PETER CUSHING, ALEC GUINNESS, ANTHONY DANIELS

È impossibile leggere il titolo del primo episodio della saga di Star Wars senza sentire nella testa le note dell'immortale colonna sonora di John Williams. Sì, perché prima di essere l'inizio della saga più bella di tutti i tempi, questo episodio (il quarto in ordine narrativo, il primo in ordine cronologico) rappresenta l'inizio di una mania collettiva che va avanti da più di quarant'anni e che non sembra destinata ad esaurirsi. Una nuova speranza è l'introduzione alle vicende create da George Lucas, la presentazione del contesto storico e narrativo del mito di Guerre Stellari e dell'epica battaglia tra il bene e il male, tra la luce e l'ombra, tra il lato chiaro e il lato oscuro della forza, tra l'Impero e la Ribellione, tra Luke Skywalker e Darth Vader, tra chi ha visto il film più di dieci volte e chi deve iniziare la sua visione ora, esattamente alla fine di questo articolo.

### PINOCCHIO

DI MATTEO GARRONE · (ITA 2019)

**SCENEGGIATURA:** MATTEO GARRONE

**INTERPRETI:** FEDERICO IELAPI, ROBERTO BENIGNI, GIGI PROIETTI, ROCCO PAPALEO, MASSIMO CECCHERINI

Dopo lo straordinario successo di Dogman, torna Matteo Garrone con un nuovo, attesissimo, film: Pinocchio. Un cast d'eccezione con Benigni, che come il personaggio del romanzo di formazione di Collodi è cresciuto ed è pronto per svestire i panni del bambino di legno per affrontare la maturità del sapiente Geppetto, Gigi Proietti nei panni di Mangiafuoco, e con Rocco Papaleo e Massimo Ceccherini che interpretano il Gatto e la Volpe: insieme danno vita a uno dei film più attesi di questo 2019, una rilettura della favola di Carlo Collodi che mira a restituire al pubblico la magia di una storia che va raccontata con calma, senza effetti speciali o eccessivi artifizi, ma solo con puro gusto di arrivare più velocemente alla fine di una delle vicende fantastiche più belle mai raccontate. Garrone, narratore brillante, dirige un film destinato a far parlare di sé per molto tempo.

### STAR WARS. L'ASCESA DI SKYWALKER

DI J.J. ABRAMS · (USA 2019)

**SCENEGGIATURA:** J.J. ABRAMS

**INTERPRETI:** CARRIE FISHER, MARK HAMILL, ADAM DRIVER, DAISY RIDLEY, JOHN BOYEGA, OSCAR ISAAC

La nuova trilogia di Star Wars, firmata da J.J. Abrams, specialista, dopo Star Trek, di risurrezioni seriali illustri, giunge al termine con il suo nono episodio: L'ascesa di Skywalker. Gli episodi 7, 8 e 9, forse i più discussi dell'intera saga, dopo l'affare miliardario che ha portato la Disney ad acquisire il gargantuesco universo spaziale creato da George Lucas, hanno diviso i fan in modo netto creando una spaccatura degna di quella che c'è tra l'Impero e la Ribellione. Con un titolo che già prima del film ha suscitato teorie cospirazioniste di ogni tipo, si conclude la trilogia che segue, in ordine cronologico, le vicende degli storici protagonisti di Guerre Stellari al termine dei principali, e forse unici, episodi della straordinaria saga creata da George Lucas. Al di là delle fazioni tra fan, una cosa è sicura: Star Wars non finirà mai di appassionare e far parlare di sé.


**MULTISALA MADISON**
RITAGLIA IL COUPON PAGHERAI
**6,00 euro**
Valido il lunedì e il martedì
esclusi festivi, prefestivi e 3-D. Scadenza 31/01/20
Urlo

**MULTISALA MADISON** 8 Sale Tel. 06.5417926 - Via Chiabrera, 121 (Zona S. Paolo, Metro B)

Anziani 5,50 euro (esclusi festivi e prefestivi, entro le 17.30 4,50 euro)
Studenti 6,00 euro (lunedì e martedì esclusi festivi, prefestivi e 3D)

**PREZZI**
Tutti i giorni escluso il mercoledì
pom. 6,00 euro, serali 8,00 euro
Mercoledì 6,00 euro (tutto il giorno)

a cura di David Gallì

# RUMORI DI FONDO

## WIRE – MIND HIVE
## IL POST PUNK NON MORIRÀ MAI

Gli Wire sono un meraviglioso progetto musicale inglese formatosi a Londra nell'ottobre 1976.
Il gruppo è sorto durante l'epoca del punk rock britannico e fin dall'inizio si è emancipato da questa scena musicale per porsi come inauguratore della new wave post-punk.
Il progetto ha attraversato fasi molto alterne, tra brusche rotture, ricongiungimenti e altre rotture, e attualmente è di nuovo in 'reunion' dopo l'abbandono del 2004.

*Mind Hive* arriva a due anni di distanza dalla pubblicazione di *Silver/Lead* del 2017, album che ha riportato gli Wire nelle chart inglesi e internazionali e rivitalizzato la critica nei loro confronti. Se *Silver/Lead* ha alzato l'asticella verso l'alto, il nuovo *Mind Hive* ha tutte le carte in regola per superarlo e funzionare altrettanto bene. Il nuovo album si apre con il botto, con una doppietta da instant classic album. "Be Like Them" è un anthem post-punk costruito su un testo scritto dalla band stessa nel 1977, invece il primo singolo "Cactused" è uno dei più riusciti esperimenti pop della carriera degli Wire. Le altre sette tracce di *Mind Hive* evolvono il DNA degli Wire regalandoci un nuovo classico della band di Colin Newman, Graham Lewis e Robert Gotobed Grey, oltre all'apporto dell'ormai stabile Matthew Simms (presente nella formazione degli Wire che dal 2010 ad oggi ha pubblicato 6 pregevoli album).
*Mind Hive* arriva in un momento in cui gli Wire vengono spesso citati come influenza da parte di una nuova generazione di artisti ed i 35 minuti del disco saranno il miglior post-punk che ascolterete nel 2020.

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi

# MASCHERE

## FOTOFINISH

Tornano Antonio Rezza e Flavia Mastrella al Teatro Vascello di Roma con uno dei loro spettacoli più particolari, e quindi più riusciti nell'onirico e ammiccante linguaggio della consolidata coppia, Fotofinish.
Fotofinish è uno spettacolo del 2003 che si pone l'obiettivo di rappresentare l'essenza più pura del teatro in una profonda, ma gioiosamente goffa, indagine intimista. Rezza, artista eclettico, dissacrante, meraviglioso, cerca di restituire al pubblico l'illusorietà del vivere quotidiano attraverso il palcoscenico, mettendo in scena la nudità delle emozioni, delle abitudini che spersonalizzano l'individuo, attraverso una trama semplice, che inizia solida, con uno scopo, ma che praticamente subito finisce per impazzire, trasformandosi in una cascata che travolge il teatro e che si dematerializza nel suo più totale annientamento nella ricerca di ciò che resta, del nocciolo, dell'azione che scosta il fardello del pensiero, che troppo spesso appesantisce, diventa un vezzo, un virtuosismo da evitare. Il teatro di Rezza è una missione da portare a termine, costi quel che costi, e qui Rezza, che inizia lo spettacolo dall'essere il modello della foto fino a diventare la stessa macchinetta fotografica che stava cercando di fotografarlo, è disposto a tutto per andare a fondo nella sua ricerca della verità, non risparmiando nulla al pubblico che anzi diviene parte integrante dello spettacolo, uno sfogo comunicativo in una società che non si ferma ad ascoltare nessuno. Grazie ai quadri costruiti da Flavia Mastrella, Fotofinish è forse il più espressionista degli spettacoli di Antonio Rezza, un piccolo museo itinerante composto di grandi capolavori e provocazioni senza soluzione di continuità. Dal 17 al 22 dicembre al Teatro Vascello, il teatro a cui sono forse più affezionati perché uno dei primi a lanciarli, torna una delle coppie più durature e straordinarie del teatro italiano.

**TEATRO VASCELLO**
**VIA GIACINTO CARINI, 78**
**INFO E PRENOTAZIONI: 06 589 8031;**
**PROMOZIONE@TEATROVASCELLO.IT**
**ORARI: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ALLE ORE 21,00; SABATO ORE 19,00; DOMENICA ORE 17**
**BIGLIETTO: INTERO € 28**

a cura di Ilaria Campodonico

# TRA LE RIGHE

### ERETICO CONTROVOGLIA

**FILIPPO LA PORTA**
**BOMPIANI 2019**
**11 EURO**

Nicola Chiaromonte fu nel secolo scorso uno degli intellettuali italiani più apprezzati all'estero, una figura importante e dimenticata, un maestro *tra vita e giustizia*, che l'ultimo saggio di Filippo La Porta, pubblicato dalla casa editrice Bompiani, ha il merito di ri-trovare e illuminare. La sua biografia vivace e avventurosa (e fortemente reale nei desideri e nelle malinconie) attraversa i grandi accadimenti della storia: la Guerra civile spagnola e la fuga a Casablanca, l'esilio tra Francia, Italia e Stati Uniti, dove divenne un riferimento per gli intellettuali americani che provavano a immaginare una sinistra alternativa allo stalinismo. E incrocia le menti migliori e più interessanti del nostro tempo appena fuggito via: tra questi, Andrea Caffi, Alberto Moravia, Hannah Arendt, Albert Camus, André Malraux. Un uomo che invitava a prendersi sul serio, a ritrovare le motivazioni e tenerle strette, a dichiarare le proprie idee senza costringerle dentro recinti posti da altri, restare fedeli a se stessi e liberi. *Eretico controvoglia* propone una necessaria difesa dell'umanesimo, attraverso la voce non indifferente, spesso non conforme alla regola, di un pensatore scomodo: "*Quel che importa è cercare di rimanere un po' più fermi della maggioranza, un po' meno assurdi, un po' più capaci di amore*".

### IL COLIBRÌ

**SANDRO VERONESI**
**LA NAVE DI TESEO 2019**
**20 EURO**

Quello che scrive Sandro Veronesi non cade nel vuoto neanche una volta, smuove sempre qualcosa, dall'inizio. Mai come in questo momento abbiamo tutti bisogno di riprendere fiato, senza arretrare, semplicemente rallentando per pensare e guardare il mondo. E abbiamo anche bisogno di cose belle come questo suo nuovo romanzo: la storia di un uomo-colibrì, che è figlio fratello padre e marito, e delle sue famiglie. Come l'uccello più piccolo del mondo, che presta il nome al libro, Marco Carrera (nato con una statura difforme dai coetanei, compensata soltanto in seguito a una cura speciale) sembra impiegare costantemente tutte le sue energie per restare fermo, immobile ma sempre in volo. Una vita reale e sognata, interminabilmente seriale nelle sue interruzioni come nelle corrispondenze più decisive: perdite dolorosissime e amori sublimi, in alcuni momenti persino felici. La letteratura quando è potente, come quella di Veronesi, raccoglie volti che potremmo vedere abitualmente nelle vie delle nostre città, che se smettiamo di vederli, di seguire le loro storie, diventiamo tristi, perché la loro stessa esistenza è il simbolo anche della nostra. Allora l'anima improvvisamente sente e pensa, vede ciò che il mondo è per lei: senza perdere la posizione e sopravvivendo a tutto, diventiamo responsabili di quanto ci viene riconosciuto, ma con il cuore forte.

# Corri alla Garbatella 2019: l'edizione dei record

## Superata ogni aspettativa per la storica gara podistica: quasi 1000 gli atleti ai blocchi di partenza nonostante la pioggia

GARBATELLA – Quella di domenica 24 novembre è stata una grande giornata di sport e comunità, con una corsa podistica, giunta alla sua ventottesima edizione, che ancora prima del fischio di partenza aveva già raggiunto e superato molti record e ogni più rosea aspettativa. "Malgrado il tempo incertissimo – racconta il Presidente del Comitato Organizzatore, Walter Graziani - molte società podistiche, corridori e gli stessi abitanti del quartiere hanno scelto di rinnovare la propria partecipazione ad un evento che, dopo tante edizioni, non è più vissuto unicamente come competizione sportiva, ma anche come una festa molto attesa, all'insegna della tradizione, della solidarietà e dell'amicizia".

**LA CORSA DEI RECORD**

Questa edizione della Corri alla Garbatella, ormai classico appuntamento del podismo romano, si è contraddistinta per il record di presenze alla gara competitiva di 10 Km. Sono stati infatti quasi 1000 gli atleti che si sono sfidati tra i lotti e le strade della quartiere. Numeri molto interessanti anche per la non competitiva di 5 Km, che ha visto più di 180 iscritti, i quali, con molta più tranquillità, si sono goduti una corsa-passeggiata di 5mila metri tra le strade di questo splendido quartiere che si appresta a festeggiare i suoi primi cento anni. Ma i numeri della Corri alla Garbatella non si possono limitare ai soli partecipanti: gli organizzatori hanno voluto ringraziare gli oltre 50 volontari che si sono rivelati fondamentali per il supporto offerto alle 16 pattuglie della Polizia Locale necessarie a garantire la viabilità nella zona.

**UNA GARA UNICA**

Altro punto di forza di questa gara è la partecipazione femminile. In questa edizione ad ogni atleta donna è stato fatto omaggio di un oggetto artigianale in cuoio, frutto dell'operato di uno dei componenti del Gruppo sportivo Arcobaleno (storico gruppo organizzativo della gara). "Sono rimasti invariati tutti gli elementi che hanno reso la gara unica e riconoscibile a tutti – seguita Graziani - il percorso, impegnativo e veloce, e lo spirito che la anima, quello per una festa che ha accolto, con calore, tutti i partecipanti; lo stesso spirito che ha fatto di tante persone, dagli organizzatori agli atleti, fino agli sponsor ed ai simpatizzanti e spettatori, una piccola comunità unita nei valori dello Sport e dell'Amicizia".

> ***Graziani: "L'evento non è vissuto unicamente come competizione sportiva, ma anche come una festa all'insegna della tradizione, della solidarietà e dell'amicizia". Prima tra le donne la campionessa Franca Fiacconi, la 'Regina di New York'***

**TANTI BAMBINI PRESENTI**

Numeri importanti anche per la prima edizione della 'Corri Forte, Cresci Bene', la gara di 650 metri dedicata ai bambini dai 0 ai 10 anni. Un appuntamento sul quale gli organizzatori hanno puntato molto, soprattutto per avvicinare i più piccoli allo sport e alla socializzazione. Sono stati più di 160 i piccoli atleti che hanno gareggiato, trasformando questa gara in un appuntamento veramente speciale. All'atto dell'iscrizione, ogni bambino ha presentato un proprio elaborato per esprimere, anche con poche ma significative parole, cosa li spingesse a partecipare alla "Corsa della Garbatella". L'iniziativa, concertata con il Presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri e con l'Assessora alla Scuola Francesca Vetrugno, è stata progettata affinché l'evento sportivo non rimanga confinato alla sola data del 24 novembre. Il miglior elaborato infatti sarà premiato (dopo la valutazione di una apposita Commissione) nell'ambito delle numerose iniziative che verranno proposte per i festeggiamenti del compleanno del quartiere che, nel prossimo mese di febbraio, compirà 100 anni.

**IL MEDAGLIERE**

Naturalmente, per ogni corsa che si rispetti, non si può prescindere dal parlare di prestazione sportiva e di medaglie. In questa edizione della 'Corri alla Garbatella' il primo degli atleti a tagliare il traguardo è stato Pasquale Roberto Rutigliano, che ha coperto i 10 Km del percorso in 32' 40". Tra le donne si è posizionata per prima la campionessa Franca Fiacconi in 42' 23": la "Regina di New York", che poco più di 20 anni fa vinse proprio la maratona della Grande Mela e rimane, ancora oggi, l'unica donna italiana ad averla vinta. Nel medagliere della gara non mancano i più piccoli: tra questi Alessio Cirillo, della quinta Sezione F della Scuola Alonzi, e Olga Melisurgo, della prima Sezione A della Scuola Principe di Piemonte. Un premio speciale è andato anche alla classe che ha portato in gara più partecipanti, la quinta Sezione E della Scuola Alonzi.

**Andrea Calandra**

**Parola ai Lettori** Urloweb.com

Inviaci i tuoi commenti e le tue segnalazioni per la rubrica "***Parola ai Lettori***" a ***lettori@urloweb.com***

# Scuola Girolami: sono necessari ulteriori accertamenti sulla struttura di Monteverde

## A fine novembre la manifestazione per la riapertura

MONTEVERDE – Sono otto mesi che la scuola Girolami è chiusa, dopo il crollo del soffitto di un'aula avvenuto a inizio aprile. Tutti gli alunni, a eccezione di 13 classi che a settembre hanno potuto far rientro all'interno del plesso in seguito ad alcuni interventi sulla struttura messi in campo dal Municipio, sono oggi dislocati presso la scuola Gramsci (a via Affogalasino). Sull'edificio dovranno essere effettuate altre verifiche, oltre a quelle già condotte alla fine dello scorso anno scolastico, e ulteriori lavori.

**LA MANIFESTAZIONE**

Per denunciare la situazione e chiedere a gran voce la riapertura della scuola, il 23 novembre scorso oltre 600 persone tra genitori e alunni hanno invaso le strade di Monteverde. Le tempistiche di inizio lavori (per il ripristino dei luoghi) e di riapertura del plesso infatti non sono ancora note. A quella dei genitori si è unita la voce del dirigente Scolastico dell'I. C. Margherita Hack, Massimo La Rocca, che ha lanciato un appello affinché le tempistiche vengano accelerate: "Tutt'oggi non si ha certezza della valutazione definitiva delle opere di riqualificazione per riaprire il plesso. I lavori non sono ancora stati avviati, si sono anzi bloccati il 10 settembre con la riapertura di una piccola porzione della scuola".

**LE AZIONI MESSE IN CAMPO**

Ma il Municipio non è fermo, anzi sta lavorando per arrivare al più presto al risultato, ha assicurato Fabio Rossi, Assessore al Patrimonio e all'Urbanistica del parlamentino, con il quale abbiamo ripercorso tutte le azioni condotte fino ad oggi: "Subito dopo il crollo di inizio aprile la Commissione Stabili Pericolanti del Simu (Dipartimento dell'Assessorato ai Lavori Pubblici capitolino, ndr), ha dichiarato inagibile la scuola fino a quando non fosse stato effettuato un controllo sugli orizzontamenti (i solai, ndr). Un professionista quindi è stato incaricato dal Municipio per verificare le condizioni dell'edificio e stilare una relazione". Il documento, reso noto a inizio giugno, dipingeva una situazione piuttosto grave. Il reingresso nella scuola sarebbe stato permesso solo dopo lo svolgimento degli interventi prescritti. Il Municipio ha lavorato comunque sin da subito, tiene a specificare Rossi, per consentire il rientro degli alunni nel minor tempo possibile: "Nell'immediato sono stati fatti gli interventi sulle classi meno ammalorate. Questo ha consentito di riaprire alcune aule della scuola materna al piano terra che hanno ripreso l'attività alla Girolami prima della fine dello scorso anno scolastico. Nel corso dell'estate poi sono stati fatti gli interventi che hanno consentito di riaprire le altre aule al primo piano, che hanno ripreso l'attività a settembre". Per i lavori sono stati impiegati circa 340 mila euro, fondi municipali "con i quali si è provveduto anche all'impermeabilizzazione delle guaine dei tetti e si è intervenuti sui cornicioni esterni, il cui rifacimento era stato prescritto dal Simu".

***Rossi: "Sul plesso sono necessari ulteriori accertamenti, contiamo di fare tutto nel più breve tempo possibile"***

***Tomassetti: "Il Municipio non è riuscito ad attivare il servizio navetta, ora esistente solo grazie al preside"***

**NECESSARIE ULTERIORI VERIFICHE**

Sul plesso, seguita Rossi, devono essere condotti "ulteriori accertamenti per verificare la statica e la sismica dei verticali, quindi delle colonne portanti, esami che si sono resi necessari in seguito ai risultati della perizia tecnica di maggio". Per l'identificazione del professionista che si dovrà occupare di questa seconda fase di verifiche "è stata indetta una procedura negoziata: il Municipio ha invitato delle ditte a partecipare e il 2 dicembre è scaduto il termine per la presentazione delle offerte". In merito alle tempistiche di individuazione e assegnazione, "contiamo di svolgere il tutto il prima possibile. Dal momento dell'assegnazione il professionista avrà 45 giorni consecutivi per procedere".

**I FONDI**

Ai 340 mila euro di provenienza municipale già impiegati si sono aggiunti di recente anche fondi ministeriali: "Subito dopo gli esiti delle prime verifiche, il Municipio – dice la presidente del Municipio Silvia Crescimanno in una nota – aveva richiesto al Miur, nel luglio del 2019, un finanziamento di 3,1 milioni di euro per far fronte ai lavori di manutenzione, oltre a quelli di adeguamento antisismico. Il Ministero dell'Istruzione ha concesso 1,5 milioni di euro", sulla base dei lavori che si sono resi necessari dopo la prima indagine (quella di maggio), ha spiegato Rossi, riservandosi la possibilità di assegnare ulteriori somme, anche all'esito delle verifiche sui verticali. "Una parte della somma che è stata stanziata è stata versata dal Miur direttamente alla scuola – spiega - con quei fondi il preside ha fatto partire il servizio navetta". Questo è attivo dall'11 novembre scorso, ci racconta sempre una delle mamme, "ed era indispensabile perché i disagi erano enormi. Con questi fondi si prevede di coprire i costi per questo anno scolastico. Intanto noi non perdiamo la speranza e combatteremo per riaprire la nostra scuola al più presto".

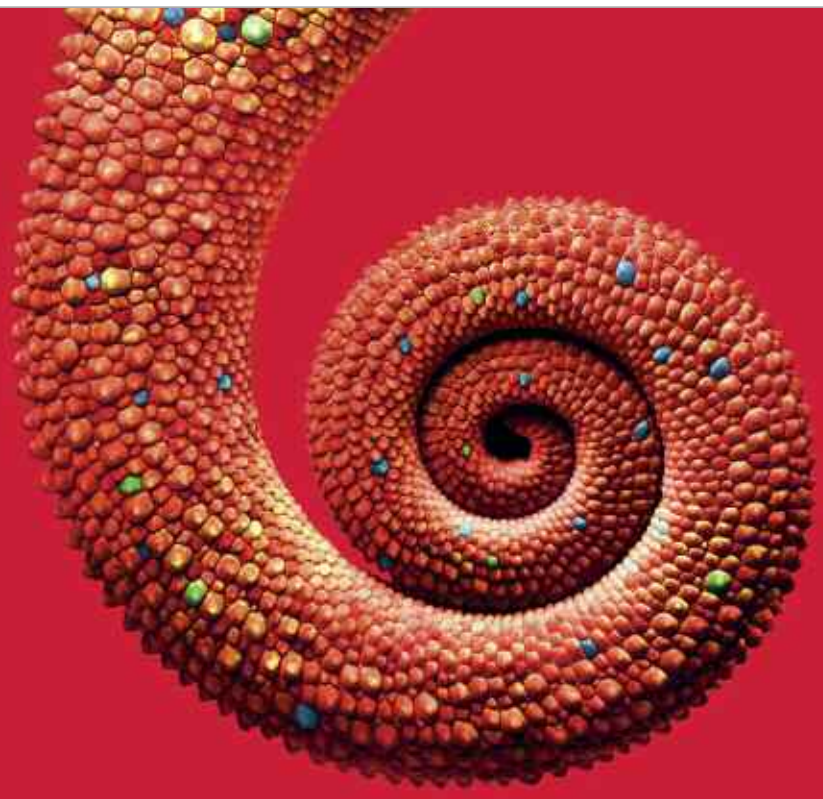
***Picone/Giudici: "La Girolami deve essere restituita al quartiere e deve essere una priorità assoluta"***

**LE CRITICHE**

A commento di tutta la situazione parole molto dure sono state spese dal consigliere municipale Elio Tomassetti (Pd): "Ora il Municipio non è più difendibile: la Giunta non è riuscita a istituire il servizio navetta che oggi esiste solo grazie al lavoro del nuovo preside; non sono ancora stati assegnati i lavori e nemmeno le nuove verifiche necessarie sulla struttura. Pochi giorni dopo la commissione trasparenza che si è svolta in Municipio il Pd ha chiesto la convocazione della stessa anche in Campidoglio, ma in quella sede non si sono presentati né l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Roma, né la Presidente del Municipio né i dirigenti del Simu: questo testimonia la totale assenza di Comune e Municipio. Come opposizione continueremo a lavorare e a denunciare questa situazione di stallo insieme ai genitori". Molto critici nei confronti dell'operato del Municipio sono stati anche Giovanni Picone e Marco Giudici (Lega): "Chiediamo da tempo che la Girolami sia restituita al quartiere nel più breve tempo possibile con ogni risorsa a disposizione e con ogni mezzo. Deve essere considerata una priorità assoluta rispetto a qualsiasi altro tema. Il nostro quartiere è abbandonato al proprio destino. La Presidente del Municipio e il Sindaco di Roma pensano a tutto fuorché al bene delle nostre famiglie".

**Anna Paola Tortora**

Urloweb.com
Seguici anche su Facebook!
Con il tuo smartphone attraverso il QR code
oppure collegandoti a facebook.com/UrlowebRoma



TEATRO QUIRINO
Vittorio Gassman

**Ticket Natale**
2 ingressi € 54
Regala **2 posti platea** a scelta tra gli spettacoli della stagione 2019.2020
**In vendita fino al 5 gennaio**

23 dicembre 6 gennaio
**Nancy Brilli**
**A CHE SERVONO GLI UOMINI**
commedia di **Jaja Fiastri**
musiche originali di **Giorgio Gaber** e **Jacopo Fiastri**
regia **Lina Wertmüller**

**31 dicembre 2019 - Speciale San Silvestro**

ore 20:30 **spettacolo, light buffet e brindisi di mezzanotte.**
**Infine, la sala si trasformerà in pista da ballo per divertirsi fino all'alba con musica dal vivo e DJ set**

PREZZI platea € 125 · I balconata € 110 · II balconata € 100 · galleria € 90

Biglietteria 06 6794585 | biglietteria@teatroquirino.it www.teatroquirino.it

# I BANCHETTI DEI NOSTRI ANTENATI

A breve saremo nuovamente invasi dalle grandi quantità di cibo che arricchiranno le nostre tavole secondo le migliori tradizioni culinarie italiane. Senza contare che il Natale è la giusta scusa per le grandi riunioni familiari che portano quella serenità necessaria ad affrontare il gelido inverno. Anche nell'antichità romana e nell'epoca medievale ci si riuniva in grandi sale per consumare sfarzosi banchetti. I romani mangiavano in maniera veloce e leggera durante il giorno, con una colazione a base di carboidrati e frutta o latticini, ed anche il pranzo era completo di carboidrati, proteine e frutta, ma in porzioni ridotte tanto che, entrambi questi pasti, erano consumati senza sedersi e senza coperti, un'usanza definita *sine mensa*.

Il vero e proprio pasto era la cena (*coena*) che, per i ricchi, era un sontuoso banchetto accompagnato da musici, mimi e bellissime decorazioni assai scenografiche con fontanili e composizioni floreali. I patrizi, riuniti nelle loro ampie case, le *domus*, si sistemavano nella stanza che prendeva il nome dalle sedute attorno alle tavole imbandite: il *triclinium,* che permetteva di adagiarsi semidistesi, di lato o proni, quindi appoggiarsi su un braccio e prendere il cibo e il vino (*mulsum*) con la mano libera. Il triclinio era riservato solo ad alcune personalità: veniva designato un *nomenclator* al banchetto che assegnava ad ogni ospite una seduta specifica, mentre un soprintendente gestiva la distribuzione del vino e delle portate. Le pietanze, preparate da un *archimagirus* e dai suoi aiuti, consistevano in un antipasto seguito da primi piatti e carni molto speziati (spesso accompagnate dal *garum*, una salsa di acciughe e erbe aromatiche), che non di rado causavano disturbi di stomaco ai commensali già piuttosto obesi. Con i dolci si concludevano queste abbuffate che iniziavano nel pomeriggio e terminavano prima di notte fonda; accadeva raramente, infatti, che i banchetti di alcuni imperatori durassero fino al mattino. Diversa era la situazione per la plebe, che viveva in affitto in *insulse*, appartamenti su più piani simili a monolocali ma con la cucina in comune: per quanto erano affollate queste cucine i poveri consumavano pasti frugali in camera o nelle taverne. Analizzare la cucina medievale vuol dire prendere ad esempio le usanze culinarie che accomunano circa mille anni di storia (dalla fine del 400 d.C. fino al 1492): alla base della dieta c'erano i cereali consumati in molti modi, arricchiti e insaporiti da spezie e verdure, più raramente troviamo la carne (prodotto abbastanza costoso).

Col trascorrere dei secoli, con l'aumento delle guerre e delle scorrerie di banditi e con l'aumento dei costi dei trasporti, alcuni decreti imperiali impedirono alle classi artigiane e ai contadini di mangiare cibi d'importazione, destinati solo alla nobiltà. C'era un largo uso di derivati degli animali, di mandorle e miele (come anche nel vino), oltre che di spezie che donavano un sapore agrodolce ai cibi. Con l'affermazione del Cristianesimo cambiarono le abitudini alimentari della società europea: iniziò ad essere di moda il digiuno tra i nobili e la limitazione della carne favorì il consumo di pesce. Sulle tavole dei nobili troviamo quindi diversi cibi freschi (cereali, verdure, selvaggina e pesce) insaporiti con miele e spezie orientali, mentre le famiglie contadine consumavano principalmente legumi, maiale e derivati degli animali. Possiamo quindi considerarci fortunati, oggi, di poter scegliere cosa mangiare tenendo conto dei nostri palati e delle nostre tasche, potendo anche ricorrere ad un buon digestivo se il troppo cibo natalizio dovesse crearci gli stessi problemi che le abbondanti libagioni causavano ai nostri (ricchi) antenati buongustai.

**Veronica Loscrì**

## L'editoriale

*segue dalla prima*

mettere le ciglia nel piegaciglia. Poi lo mettete giù e usate il vostro telefono, proprio quello che state usando ora, e cercate di capire cosa sta succedendo in Cina nei campi di concentramento dei musulmani". L'escamotage messo in atto da Aziz, questo il nome della giovane, si è reso necessario a causa della forte censura che si crede venga posta su questo social dal Governo di Pechino (soprattutto dopo le proteste degli ultimi mesi). Basti pensare che sono state svelate addirittura alcune procedure per diminuire le visualizzazioni dei video postati da utenti con malformazioni o portatori di handicap. In quel caso la società proprietaria del social network si sarebbe difesa parlando di una iniziativa intrapresa per evitare fenomeni di bullismo. In altre parole: si salvano le apparenze e ci si mette al sicuro da eventuali scandali e cause legali.

Il video di Aziz, prima di essere individuato e cancellato da Tik Tok, aveva comunque raggiunto oltre 1,4 milioni di persone, collezionando più di 500mila like. Ma la 'viralità' di questo video non si è fermata con la censura da parte del social cinese: molti utenti lo hanno infatti riproposto su Twitter, Youtube e Instagram, rendendo impossibile calcolare quante persone nel mondo possano averlo visto. Sarebbe interessante il confronto con la diffusione che ha avuto la notizia dei 'campi' prima della trovata di Aziz.

## Garbatella100
### *Gli eventi del Centenario*

**Fino al 20 dicembre**
(Lun-Ven 11-13 e 15-18)
**Il Tempo Sensibile - Fermo - Immagine, Memoria, Sincronicità.**
Mostra Fotografica presso 10bphotography - via San Lorenzo da Brindisi 10b e lotti della Garbatella. Visita guidata alla mostra - Storywalker Garbatella il 15 dicembre (11,30 e 15,00)

**Sabato 14 e domenica 15 dicembre**
(10,00 – 20,00)
**Young XMAS Party!**
Due giorni di festa per i giovani.
San Paolo District – Ex Deposito Atac – Via Alessandro Severo

**Lunedì 16 dicembre** (18,00)
**Presentazione dell'Almanacco di Garbatella.** *A cura di Gianni Rivolta*
Teatro Palladium – Piazza Bartolomeo Romano 8

**Domenica 29 dicembre** (10,30 – 11,30)
**Leggere? Sì, ma leggeri.** *A cura di Biblioporter*
Galleria d'arte Segni di Sogni – via Fonte Buono 35

# *La notte di Natale*

*di Aldo Fabrizi*

All'ultimo ripiano,
all'improviso,
me so' urtato de fianco,
con un vecchio impalato addosso ar muro
e margrado in quer punto fusse scuro,
vedevo bene solamente il viso
incorniciato da un barbone bianco,
la parete scura dove stava appoggiato,
a poco a poco è diventata azzura.
**"Io so' papà Natale" m'ha spiegato**
**"lo stesso de quann'eri regazzino,**
**de quanno m'aspettavi,**
**guardanno nella cappa der cammino,**
**che te portassi quello che sognavi."**

GIOVANNONI
dal 1949

Circonv.ne Ostiense, 220/222
06.513.73.73

Via C. Colombo, 211/213
06.516.00.000